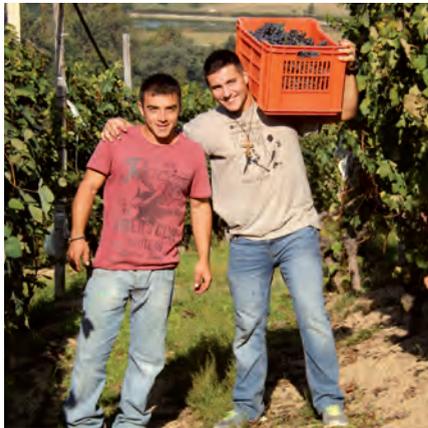


Comunità Cenacolo



Bilancio Sociale 2019

dell'Associazione
San Lorenzo - Onlus

«Dio provvede!» *madre Elvira*

Bilancio Sociale 2019

dell'Associazione
San Lorenzo - Onlus

*Ringraziamo per il prezioso lavoro di consulenza
e di aiuto nella redazione gli amici e collaboratori:*

Giorgio Ferrino - Dottore Commercialista

*Luigi Puddu - Professore **

*Christian Rainero - Professore **

*Alessandro Migliavacca - Professore **

(professori presso il Dipartimento di Management
dell'Università degli Studi di Torino)*

Stampato nel mese di ottobre 2020

Testi a cura dell'Associazione San Lorenzo

Foto archivio: Associazione San Lorenzo

Impaginazione grafica realizzata dalle persone accolte e dai volontari
presso il laboratorio grafico dell'Associazione San Lorenzo



dalle tenebre alla LUCE

ONLUS - Associazione San Lorenzo Comunità Cenacolo

via San Lorenzo 35 - 12037 Saluzzo (CN)

Tel 0175 46122 - Fax 0175 476369

C.F. 94031180048

info@comunitacenacolo.it

www.comunitacenacolo.it



“ Con gioia e riconoscenza vi presentiamo la redazione del bilancio sociale del nostro operato sul territorio italiano. Abbiamo imparato da Madre Elvira che “l’amore non si calcola”, e che il bene, la carità, il dono, l’intensità del cuore... non si “misurano”. Dunque redigere il “bilancio” di una realtà come la nostra non è facile, perché quello che si scrive e si documenta è una minima parte di ciò che è accaduto in tanti luoghi, soprattutto in tanti cuori: quelli di chi ha ricevuto e di chi ha donato amore! Ed è bello che tutto questo non si possa “misurare”, “registrare” né “certificare”, ma che rimanga “scritto” solo nel cuore di Dio che non dimentica l’Amore, neppure “un bicchier d’acqua”! Ciò che dunque vi offriamo in queste pagine è una “briciola” di bene che Dio ci ha permesso di vivere, sperimentare, condividere e donare. Vuole essere un grande grazie alla Divina Provvidenza che si è manifestata generosa attraverso incontri, persone, situazioni... un grazie a Madre Elvira per aver dato inizio a questa “bella storia” che continua a stupirci... un grazie a tutte le persone accolte che ci fanno il dono di poter amare e servire... un grazie a tanti amici e benefattori la cui generosità ha permesso al bene di moltiplicarsi. Il tesoro più prezioso della Comunità Cenacolo non sono le case, i beni, le proprietà, ma la VITA che risorge grazie alla Misericordia di Dio e al cuore, alle mani, ai sacrifici di chi dona e condivide con gioia e con amore ciò che è e ciò che ha: di questo, sì, siamo “ricchi”! E per questo rendiamo grazie a Dio, a Maria Santissima e a tutti voi!

”

A nome di Madre Elvira
p. Stefano Aragno
(padre Stefano Aragno)

SOMMARIO

1. LA COMUNITÀ CENACOLO - INFORMAZIONI GENERALI

| | | |
|-----|--|----|
| 1.1 | Madre Elvira..... | 10 |
| 1.2 | Comunità Cenacolo: storia e sviluppi..... | 12 |
| 1.3 | La Comunità Cenacolo nella Chiesa | 16 |
| 1.4 | La Comunità Cenacolo nella società civile..... | 17 |
| 1.5 | Aree Territoriali di Operatività | 18 |
| 1.6 | La Divina Provvidenza | 26 |
| 1.7 | Una Grande Famiglia..... | 28 |
| 1.8 | Una Scuola di Vita | 29 |

2. ASSOCIAZIONE SAN LORENZO - ENTE CHE RAPPRESENTA

L'OPERATO DELLA COMUNITÀ CENACOLO IN ITALIA

| | | |
|-----|--|----|
| 2.1 | Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale | 32 |
| 2.2 | Informazioni generali sull'ente | 34 |
| 2.3 | Missione e scopi dell'Associazione | 35 |
| 2.4 | Attività di maggior rilievo..... | 36 |
| 2.5 | Le aree di attività sul territorio..... | 38 |

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

| | | |
|-----|--|----|
| 3.1 | Sistema di governo e controllo..... | 44 |
| 3.2 | Mappatura dei principali stakeholder | 46 |

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

| | | |
|-----|---|----|
| 4.1 | La gratuità che si fa dono: caratteristica dell'Associazione..... | 50 |
| 4.2 | I Volontari..... | 51 |
| a) | Servi per Amore | 52 |
| b) | Famiglie aperte alla Vita | 53 |
| c) | Sacerdoti e Religiosi | 54 |
| d) | Suore Missionarie della Risurrezione | 54 |
| e) | Responsabili Gruppi Genitori..... | 55 |
| f) | Amici | 55 |
| 4.3 | Le attività svolte dai Volontari | 56 |

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

| | | |
|-----|-----------------------------------|----|
| 5.1 | Missione, Valori e Strategie..... | 60 |
| 5.2 | Accoglienza..... | 61 |
| 5.3 | Formazione | 66 |
| 5.4 | Prevenzione del disagio..... | 71 |
| 5.5 | Testimonianza | 73 |

6. IL VALORE ECONOMICO-FINANZIARIO

| | | |
|-----|--|----|
| 6.1 | Sostentamento dell'Associazione | 78 |
| 6.2 | Il valore economico-finanziario | 80 |
| 6.3 | Il valore non-finanziario della Carità e della Provvidenza | 82 |

7. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON-FINANZIARIO

| | | |
|-----|--|----|
| 7.1 | Indicazioni su contenziosi e di tipo ambientale..... | 86 |
| 7.2 | Altre informazioni di natura non-finanziaria e sulle riunioni degli organi deputati alla gestione | 87 |

8. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

| | | |
|-----|---|----|
| 8.1 | Attestazione di conformità del Bilancio Sociale | 90 |
|-----|---|----|



“

***Quando ho visto quel cancello aprirsi
ho tirato un grande sospiro di sollievo. Mi ricordo
che le viscere hanno danzato! È esplosa
improvvisa una pienezza di vita dentro di me.***

Madre Elvira”



1. LA COMUNITÀ CENACOLO

Informazioni generali



1.1 Madre Elvira

Madre Elvira, al secolo Rita Agnese Petrozzi, conosciuta come “la suora dei drogati”, nasce a Sora (FR) il 21 gennaio 1937. Ama definirsi “figlia di gente povera”. Durante la seconda guerra mondiale, insieme alla sua povera famiglia, emigra da Sora ad Alessandria, dove vive i disagi e la miseria del dopoguerra. L’allora Rita Agnese diviene in casa la “serva” di tutti. A 19 anni, dopo aver percepito la chiamata del Signore, l’8 marzo 1956 entra in convento a Borgaro Torinese, presso le Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret, dove Rita Agnese diventerà suor Elvira.

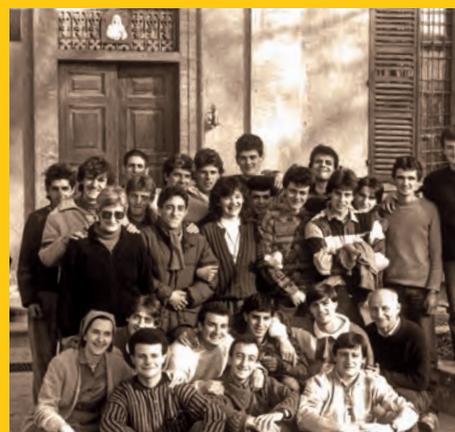
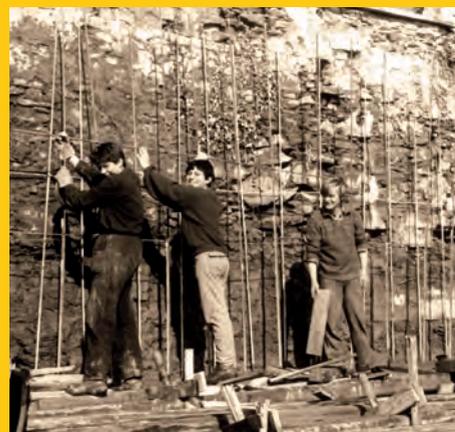
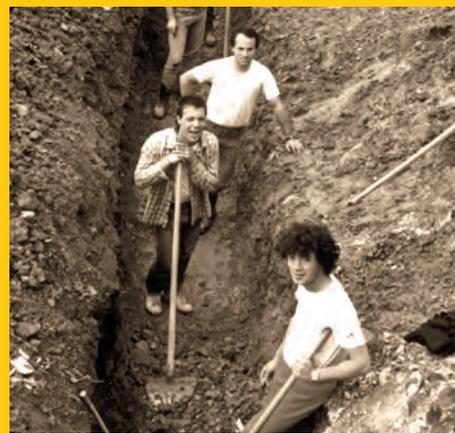
Intorno alla metà degli anni Settanta sente nascere dentro di lei “come un fuoco, una forte spinta interiore” che orienta il suo cuore verso i giovani che vede in quegli anni sbandare e perdersi nelle false luci del mondo e della droga. Dopo una paziente e fiduciosa attesa, ricevuto il permesso dai suoi superiori, il 16 luglio 1983 a Saluzzo (CN) dà inizio alla Comunità Cenacolo. Non è solo un’opera sociale o assistenziale, ma è soprattutto una “famiglia” fondata sulla fede, dove l’uomo bisognoso può incontrare un amore esigente che lo accoglie gratuitamente, lo aiuta a vedere e guarire le ferite, lo sostiene e lo educa alla bellezza della Vita.

***Abbiamo iniziato con l’ardore,
la forza e la bellezza dell’amore.
Lavoravamo giorno e notte,
ma non ho mai avuto paura
del sacrificio né ho mai pensato che
quello che facevamo fosse faticoso.
L’amore era vivo lì tra noi, ancora
una volta più forte dei disagi,
della paura, del fallimento.***

Madre Elvira

**“ Non ho nessuna qualifica umana
per parlare o insegnare,
sono figlia di gente povera...
ma la Misericordia di Dio
si è chinata su di me,
e oggi mi sento una testimone.**

Madre Elvira”





1.2 Comunità Cenacolo: storia e sviluppi

Il 16 luglio 1983, giorno in cui la Chiesa fa memoria della Madonna del Carmine, in una casa diroccata e abbandonata messa a disposizione dal Comune sulla collina di Saluzzo, una cittadina in provincia di Cuneo, in Piemonte, Madre Elvira dà inizio alla Comunità Cenacolo.

Nasce un luogo di accoglienza e di servizio alla vita che negli anni è divenuto fonte di speranza e di risurrezione per moltissime persone, soprattutto giovani, che hanno cercato la gioia di vivere e il vero senso dell'esistenza nelle false luci del mondo, trovando tristezza, solitudine, emarginazione, disperazione...

Madre Elvira inizia quest'avventura convinta di aprire una casa, ma come sempre i progetti di Dio si rivelano più ampi di quelli degli uomini: le persone bisognose giungono da ogni parte chiedendo di essere accolte per risorgere a vita nuova, e così le case della Comunità Cenacolo, chiamate fraternità, negli anni si moltiplicano prima in Italia, quindi in Europa e poi in diverse terre del mondo.

*Devo ringraziare il Signore per questa bella avventura d'amore che è iniziata quando nel 1983 siamo salite qui su questa collina. La Madonna era già lì che ci aspettava sopra la porta di ingresso.
suor Aurelia*





“

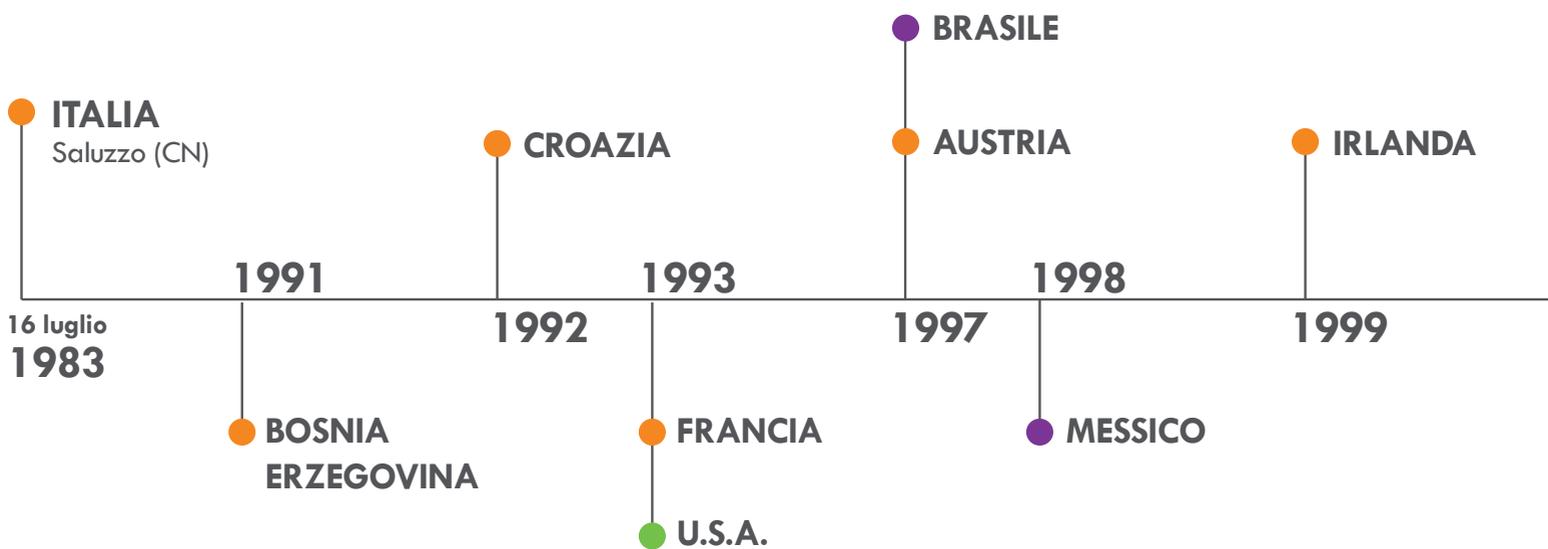
***Pensavamo di aprire una sola casa,
ma i ragazzi continuavano ad arrivare.
Non li potevo mandare via perché
chiedevano non solo da mangiare
o da dormire, ma di poter vivere.***

Madre Elvira”

Il seme germogliato sulla collina di Saluzzo si è diffuso nel mondo raggiungendo varie terre e nazioni...



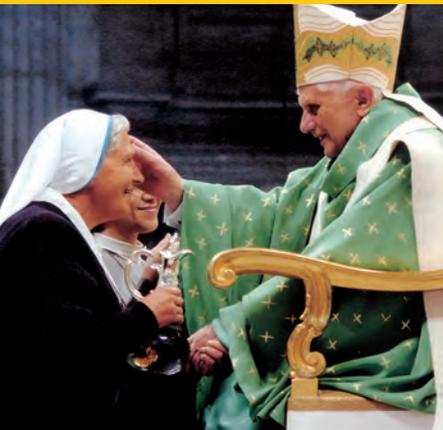
DA SALUZZO AL MONDO





● EUROPA
 ● NORD AMERICA
 ● SUD AMERICA
 ● AFRICA
 ● ASIA





1.3 La Comunità Cenacolo nella Chiesa

Dopo i vari passi svolti a livello diocesano, vista la diffusione dell'opera in diversi paesi del mondo, il dicastero vaticano Pontificio Consiglio per i Laici (ora Pontificio Consiglio per i Laici, Famiglia e Vita), con Decreto del 16 luglio 2009, nel giorno in cui la Chiesa fa memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, ha approvato la Comunità Cenacolo come Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio.

Voi siete ben consapevoli che la Comunità costituisce non solo un ambiente favorevole per il recupero e l'assistenza sociale, pur necessarie, ma bensì un luogo in cui poter cogliere l'opportunità di conoscere l'amore di Dio tramite un'incisiva proposta dell'esperienza cristiana, che testimoni la bellezza della fede, offrendo un incontro personale con Cristo.

Cardinale Stanisław Rylko



1.4 La Comunità Cenacolo nella società civile

Nei diversi paesi dove è presente, la Comunità Cenacolo opera mediante associazioni e fondazioni no-profit (“enti locali di riferimento”) create sul territorio a servizio delle diverse opere caritative, di accoglienza e di assistenza alle persone bisognose accolte, finalizzate alla loro promozione umana, sociale, morale e spirituale.

Le diverse associazioni civili locali sono il braccio operativo e giuridico della Comunità Cenacolo nei vari paesi dove è presente. Tali associazioni collaborano tra loro secondo le modalità previste dai propri Statuti, in quanto espressione dello stesso carisma ispiratore cui fanno riferimento e della stessa missione caritativa e assistenziale.

In Italia, la *Comunità Cenacolo* è rappresentata, a livello civile, dai seguenti “enti locali di riferimento”:

- la “*ONLUS Associazione San Lorenzo*” con sede in Via San Lorenzo 35 a Saluzzo (CN), presso la Casa Madre, associazione senza scopo di lucro nata nel 1983 e iscritta nel Registro Regionale del Volontariato nel settore socio assistenziale;

- la “*Fondazione Risurrezione*” con sede in Via Pagno 115 a Saluzzo (CN), presso la Casa di Formazione, riconosciuta in Ente Morale con Decreto del Ministero dell’Interno del 29 marzo 1999, realtà nata per tutelare l’utilizzo dei beni e del patrimonio secondo le finalità e gli scopi caritativi, assistenziali, spirituali ed educativi che sono all’origine del carisma della Comunità Cenacolo.



Oggi vogliamo portare avanti nelle terre dove siamo, con fede e senza paura ciò che abbiamo appreso attraverso la Comunità... non c'è gioia più grande di poter essere parte di questo grande miracolo di Dio!

Albino e Joyce



1.5 Aree Territoriali di Operatività

Nelle fraternità dell'Europa, dell'America e dell'Asia, sono accolte a tempo pieno e nella totale gratuità alcune migliaia di persone bisognose, desiderose di ritrovare il senso della vita attraverso il cammino comunitario. In America Latina, sono nate inoltre diverse missioni dedite all'accoglienza di bambini di strada orfani e/o abbandonati.

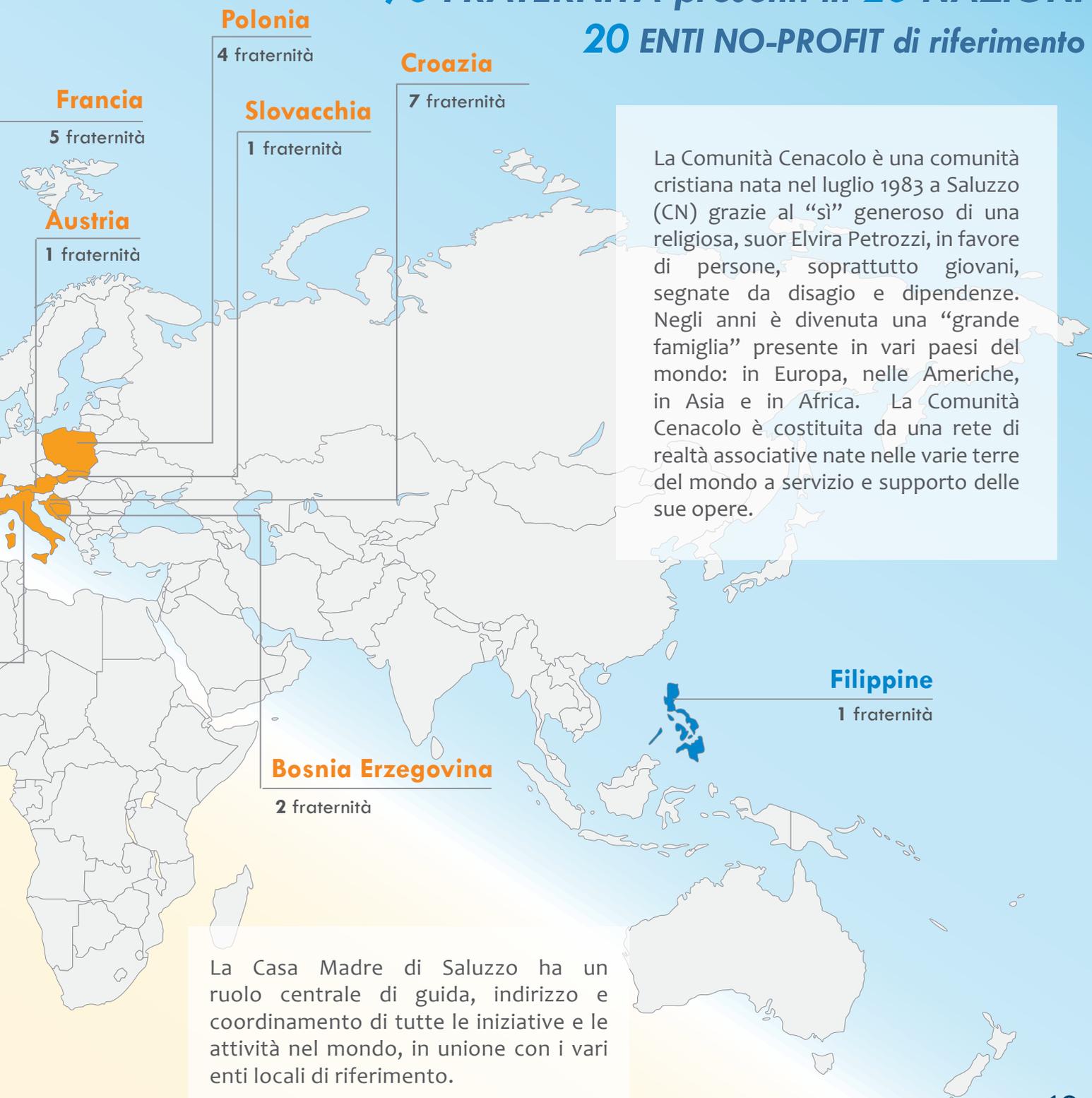
LA COMUNITÀ CENACOLO NEL MONDO



In Africa, nella Repubblica di Liberia, è nata da qualche anno la nostra prima missione africana che accoglie bambini orfani e/o abbandonati.

Nei luoghi dove la mano della Divina Provvidenza ci guida, la Comunità Cenacolo desidera essere una piccola ma significativa luce nel mondo delle tenebre, una speranza che rinasce.

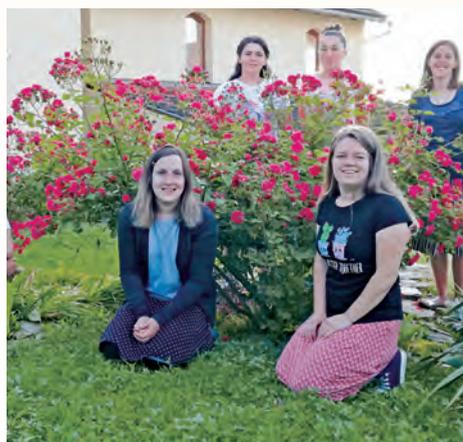
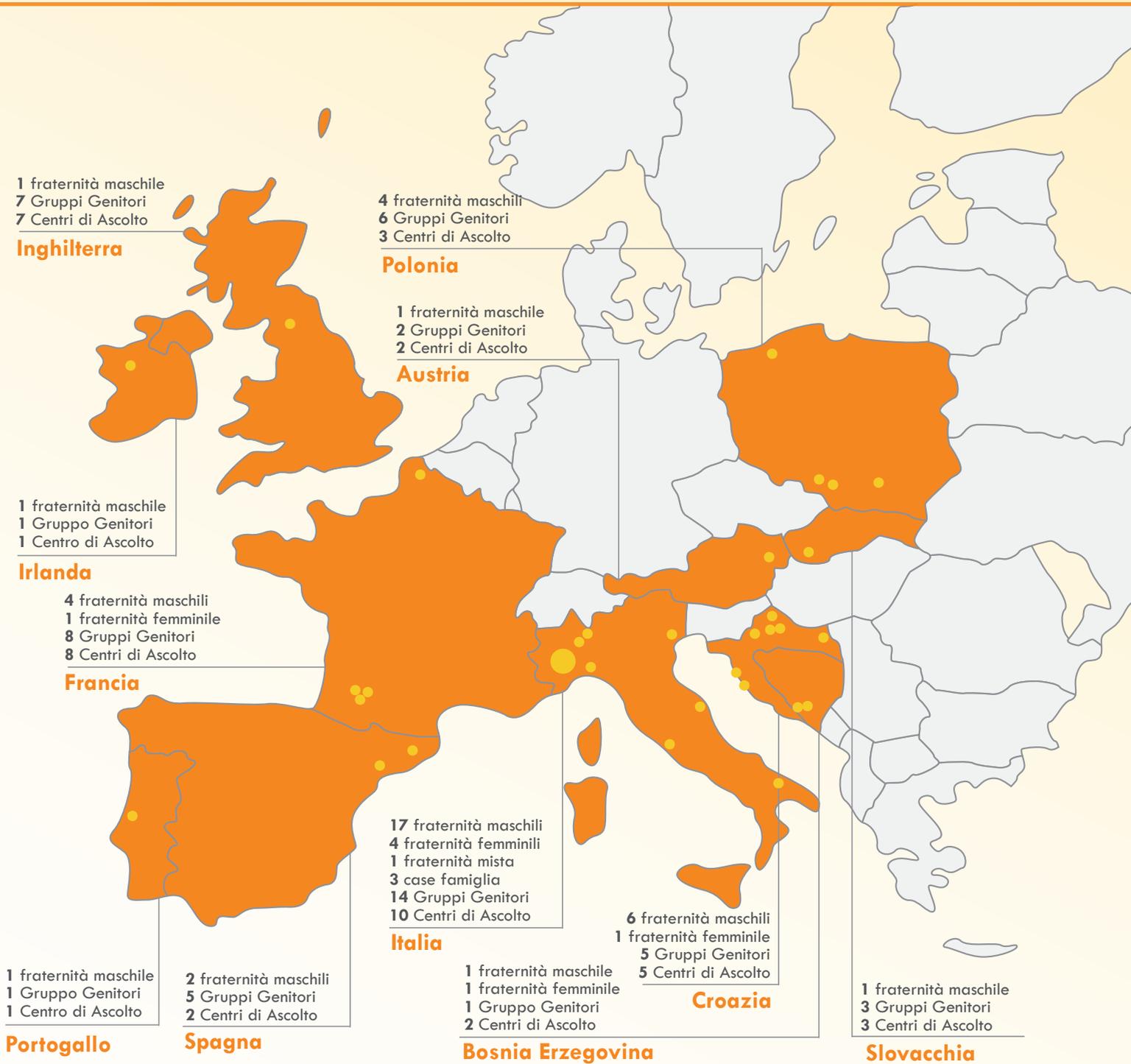
70 FRATERNITÀ presenti in 20 NAZIONI 20 ENTI NO-PROFIT di riferimento



La Comunità Cenacolo è una comunità cristiana nata nel luglio 1983 a Saluzzo (CN) grazie al “sì” generoso di una religiosa, suor Elvira Petrozzi, in favore di persone, soprattutto giovani, segnate da disagio e dipendenze. Negli anni è divenuta una “grande famiglia” presente in vari paesi del mondo: in Europa, nelle Americhe, in Asia e in Africa. La Comunità Cenacolo è costituita da una rete di realtà associative nate nelle varie terre del mondo a servizio e supporto delle sue opere.

La Casa Madre di Saluzzo ha un ruolo centrale di guida, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative e le attività nel mondo, in unione con i vari enti locali di riferimento.

EUROPA



ITALIA

Ente locale di riferimento:

“Associazione San Lorenzo Onlus”

- Saluzzo (CN) “Casa Madre”
- Saluzzo (CN) “Gesù Misericordioso”
- Saluzzo (CN) “Villaggio della Pace”
- Saluzzo (CN) “Pastorelli di Fatima”
- Saluzzo (CN) “Regina delle Missioni”
- Savigliano (CN) “Letizia”
- Envie (CN) “Speranza”
- Bagnolo P.te (CN) “Madonna della Neve”
- Spinetta (CN) “Ambra Maria”
- Cherasco (CN) “San Giovanni”
- Cherasco (CN) “Nazaret”
- Cherasco (CN) “Casa Betlemme”
- Marene (CN) “Sacra Famiglia”
- Santo Stefano Belbo (CN) “Santo Stefano”
- Cuneo “Pozzo di Acqua Viva”
- Borgaro Torinese (TO) “Gioia”
- S. Anna Boschi (TO) “Paradiso”
- Casaleggio (NO) “Cielo e Campo”
- Montecastello (AL) “Beato Piergiorgio Frassati”
- Mariotto (BA) “Emmaus”
- Casale Litta (VA) “Vergine del Rosario”
- Mogliano Veneto (TV) “Nostra Signora di Lourdes”
- Loreto (AN) “Casa Nazaret”
- Roma “Buon Samaritano”

Ente locale di riferimento:

“Fondazione Risurrezione”

- Saluzzo (CN) “B.V. Maria Assunta”

Austria

Ente locale di riferimento:

“Freunde der Gemeinschaft Cenacolo”

- Kleinfrauenhaid “Madre della Speranza”

Bosnia Erzegovina

Ente locale di riferimento:

“Međunarodno Udruženje Građana San Lorenzo”

- Međugorje “Campo della Vita”
- Međugorje “Campo della Gioia”

Croazia

Ente locale di riferimento:

“Udruga Sveti Lovro - Zajednica Cenacolo”

- Ugljane “Madonna della Salute”
- Varaždin “San Giuseppe Lavoratore”
- Biograd “San Nicola”

- Vrbovec “San Vincenzo de’ Paoli”
- Vrbovec “Madre della Vita”
- Zagabria “San Michele Arcangelo”
- Aljmaš “Madonna del Rifugio”

Francia

Ente locale di riferimento:

“Association San Lorenzo France”

- Adé “Santa Bernadette”
- Lourdes “Vergine della Divina Provvidenza”
- Lille “Santa Teresina”
- Bartrés “Madre della Misericordia”
- Ars-sur-Formans “L’incontro”

Irlanda

Ente locale di riferimento:

“Friends of Comunità Cenacolo Ltd”

- Knock “Nostra Signora di Knock”

Polonia

Ente locale di riferimento:

“Fundacja Charytatywna Wspólnota Cenacolo”

- Giezkowo “Maria Immacolata”
- Jastrzębie Zdrój “Giovanni Paolo II”
- Tarnów “Beata Karolina”
- Suszec “San Giuseppe”

Portogallo

Ente locale di riferimento:

“Associação dos Amigos da Comunidade Cenacolo em Portugal”

- Fatima “Angelo della Pace”

Regno Unito

Ente locale di riferimento:

“Cenacolo Community UK”

- Kendal “Nostra Signora Regina dei Martiri”

Slovacchia

Ente locale di riferimento:

“Priatelja spolocenstva Cenacolo, o. z.”

- Král'ová pri Senci “Santi Cirillo e Metodio”

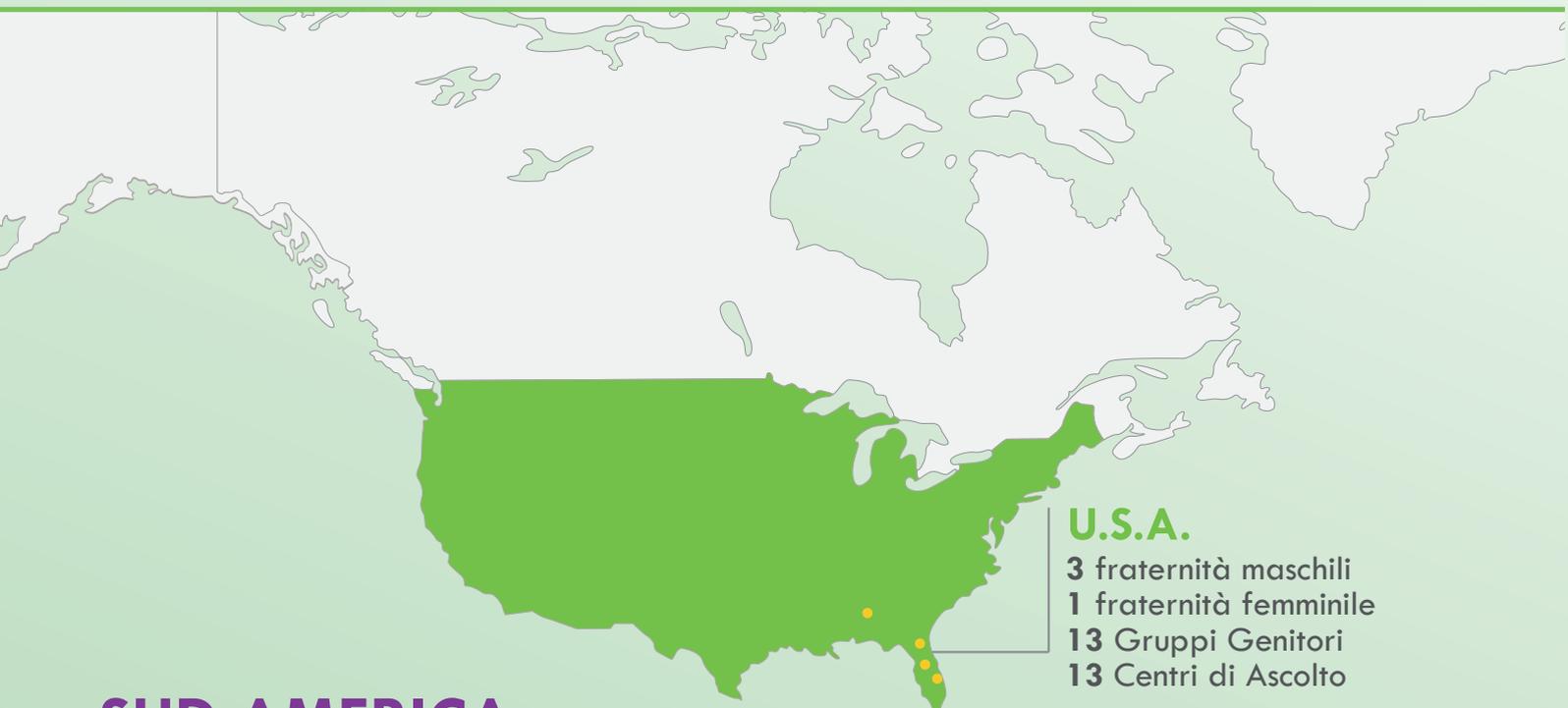
Spagna

Ente locale di riferimento:

“Fundación Divina Misericordia”

- Fogars de Montclús Terrassa “Sacro Cuore di Gesù”
- Montsant, Tarragona “Nostra Signora della Misericordia”

NORD AMERICA



U.S.A.

3 fraternità maschili
1 fraternità femminile
13 Gruppi Genitori
13 Centri di Ascolto

SUD AMERICA

Messico

1 missione per bambini di strada

Costa Rica

1 fraternità maschile

Perù

1 fraternità maschile
2 missioni per bambini di strada
2 Gruppi Genitori
2 Centri di Ascolto

Paraguay

1 fraternità maschile
1 Gruppo Genitori
1 Centro di Ascolto

Argentina

3 fraternità maschili
1 fraternità femminile
6 Gruppi Genitori
4 Centri di Ascolto

Brasile

2 fraternità maschili
2 missioni per bambini di strada
2 Gruppi Genitori
2 Centri di Ascolto

U.S.A.

Ente locale di riferimento:

“Comunità Cenacolo America”

- Saint Augustine (Florida) “Our Lady of Hope”
- Saint Augustine (Florida) “Mary Immaculate”
- Saint Augustine (Florida) “St. Maria Goretti”
- Hanceville (Alabama) “Our Lady of Joyful Hope”

Brasile

Ente locale di riferimento:

“Associação São Lourenço”

- Mogi das Cruzes (SP)
“Nossa Senhora da Ternura”
- Catú (BA)
“Nossa Senhora Auxiliadora”
- Dois Corregos, Jaú (SP)
“São Francisco de Assis”
- Mogi das Cruzes (SP)
“Santa Teresinha”

Perù

Ente locale di riferimento:

“Asociación religiosa Comunidad Cenáculo”

- Villa el Salvador (Lima)
“Maria nuestra Madre”
- Pachacamac (Lurin)
“Rayo de Luz”
- Supe, Huaralica
“El Señor de los Milagros”

Costa Rica

Ente locale di riferimento:

“Asociación Comunidad Cenáculo”

- San Isidro El General
“Reina de los Angeles”

Messico

Ente locale di riferimento:

“Cenáculo de Guadalupe Valle A.C.”

- Valle de Bravo (Toluca)
“Cenaculo de Guadalupe”

Argentina

Ente locale di riferimento:

“Asociación Civil San Lorenzo”

- Pilar (Buenos Aires)
“Nostra Signora di Lujan”
- Mercedes (Buenos Aires)
“Divina Providencia”
- El Rodeo (Catamarca)
“Nuestra Señora del Valle”
- Villa Rosa (Buenos Aires)
“Divina Misericordia”

Paraguay

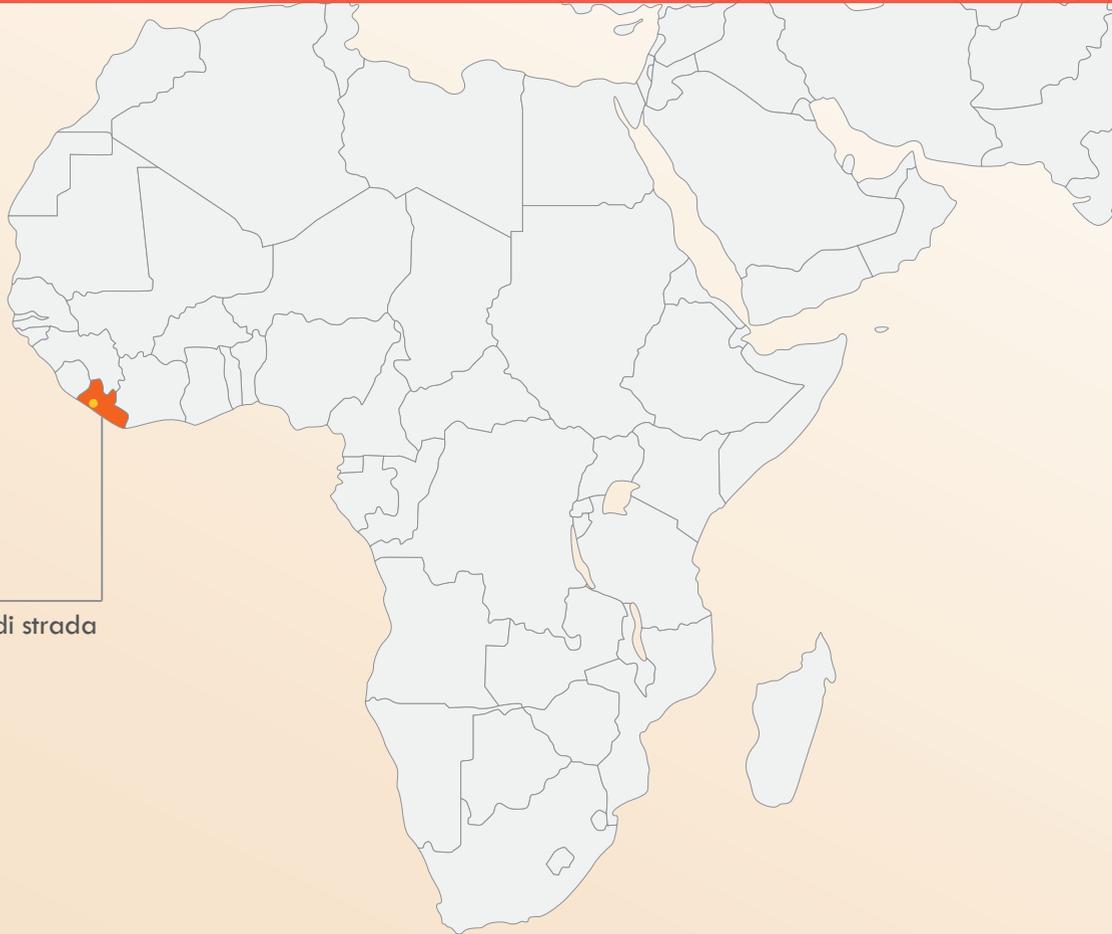
Ente locale di riferimento:

“Asociación civil Comunidad Cenáculo del Paraguay”

- Coque Guazú, Areguá
“San Miguel Arcángel”



AFRICA



Liberia

1 missione per bambini di strada

ASIA



Filippine

1 fraternità maschile



 **Liberia**

Ente locale di riferimento:

“Cenacolo Community”

- Monrovia, Virginia “Saint Josephine Bakhita”

 **Filippine**

Ente locale di riferimento:

“Friends of Community Cenacolo Philippines Inc.”

- San Fabian, Pangasinan “Promised Land”

Dopo aver costruito una piccola casa con alcune stanze e una piccola cucina, uno dei primi progetti è stato quello di costruire una bella cappella. Non avevamo ancora un bagno, ci lavavamo con i secchi, non avevamo una lavanderia, però sapevamo che la preghiera e l'amicizia con Gesù sono il vero fondamento di una casa.
fratel Hubert





1.6 La Divina Provvidenza

Per scelta originaria voluta da Madre Elvira, fin dagli inizi le persone sono accolte nella totale gratuità: non chiediamo “rette” per l’accoglienza alle famiglie delle persone accolte, né vi sono convenzioni con gli enti pubblici, con i quali collaboriamo con profondo rispetto, stima vicendevole e viva cordialità.

Madre Elvira ha sempre insegnato alle persone adulte accolte che non devono essere altri a “pagare” per loro, ma che ciascuno deve “riguadagnarsi” la propria dignità rimboccandosi le maniche, con il sudore della fronte e con i sacrifici, aiutato dall’amore sincero dei fratelli in cammino con lui.

Fin dagli inizi viviamo l’abbandono fiducioso alla Divina Provvidenza, che si manifesta attraverso il nostro impegno quotidiano e mediante piccoli e grandi gesti di bontà e di condivisione di persone e/o enti che credono nel nostro operato e ci sostengono generosamente.

Le loro offerte e donazioni sono una “benedizione” perché nascono dall’amore, da un cuore desideroso di condividere con gioia, che si fa “Provvidenza” per sostenere necessità e sviluppi della Comunità.



**“Ho voluto che anche i giovani
che accoglievo potessero
non solo sentire parlare di Dio,
ma vedere la sua paternità concreta.**

Ho detto a Lui:

**«lo li accolgo e tu dimostra
loro che sei Padre».**

**E in tutti questi anni,
ve lo posso testimoniare con gioia,
la “Signora Provvidenza”
non è mai mancata una volta
all'appuntamento.**

Madre Elvira

”

**“Dio ogni giorno
mi sorprende
con qualche
cosa nuova:
il dono della
Provvidenza
materiale e
spirituale. Tutti
questi segni
dell'amore di Dio
mi fanno capire
che la preghiera
e l'amore che ho
incontrato
mi stanno
ridando la vita.**

Roy





1.7 Una Grande Famiglia

Nel corso degli anni, affascinati dallo stile di vita, di fede, di condivisione e di servizio ai poveri vissuto nella Comunità, si è formata una “grande famiglia” di persone che si sono unite a Madre Elvira: giovani volontari, laici, famiglie, fratelli (tra i quali alcuni sacerdoti) e sorelle consacrate, che vivono e si dedicano a tempo pieno e nella totale gratuità a servizio di quest’opera, condividendo la loro vita con le persone accolte, in un cammino fraterno che ha come finalità la riscoperta della gioia di vivere, la bellezza della fede e la vera libertà.



Sento che il mio posto è qui perché qui ho scoperto l'amore vero, ho trovato la fede. La mia vita oggi ha senso e voglio veramente cercare di viverla con gioia e nel servizio.

Ivana



1.8 Una Scuola di Vita

La Comunità desidera non solo essere un luogo di recupero e di assistenza sociale, ma una “Scuola di Vita” dove la persona accolta possa rieducarsi alla vita e ritrovare così dignità, guarigione delle proprie ferite, pace nel cuore, gioia di vivere, speranza nel futuro e desiderio di amare.

A coloro che bussano alle nostre porte viene proposto uno stile di vita comunitaria semplice e familiare:

- **accoglienza gratuita** come segno di amore vero;
- **amicizia sincera** come fondamento dei rapporti umani e dell'amore fraterno;
- **impegno quotidiano** nelle varie attività comunitarie, per maturare nelle responsabilità della vita;
- **spiritualità** che si concretizza nella proposta di un cammino di preghiera e di fede cristiana, come risposta al bisogno di amore infinito e di senso della vita che abita il cuore umano.



Ringraziamo

***il Signore perché siamo noi
i primi a stupirci di quello che
il Suo Amore sta operando
dinanzi ai nostri occhi.***

***Lo ringraziamo perché ci fa
partecipare quotidianamente
della Sua Risurrezione in forza
della quale ogni giorno
vediamo la vita tornare
a sorridere sul volto di chi
aveva perso ogni speranza.***

Madre Elvira



**ACCOGLIENZA
GRATUITA**

AMICIZIA SINCERA

**IMPEGNO
QUOTIDIANO**

SPIRITUALITÀ



***Come Comunità
crediamo che
un autentico
cammino di
liberazione
dal male, di
guarigione
dalle ferite, di
conversione a
una vita nuova
possa avvenire
solo dove ci
sia un vero
incontro con il
Signore, che è
venuto “non per
i sani ma per i
malati”, e noi
siamo testimoni
che dove questo
avviene l'uomo
risorge!***
don Ivan



Non ho mai preteso di capire il progetto di Dio. Ciò che desidero è vivere la Sua volontà, essere disponibile! Voglio permettere a Dio di realizzare ciò che Lui vuole senza la pretesa di conoscere la Sua volontà neppure un istante prima che Lui la realizzi.

Madre Elvira



2. ASSOCIAZIONE SAN LORENZO

Ente che rappresenta l'operato
della Comunità Cenacolo in Italia

Oggi, a distanza di anni, guardate quante cose belle Dio ha compiuto! Non avremmo mai immaginato che le case si sarebbero moltiplicate, che sarebbero arrivati ragazzi e ragazze da tante terre del mondo, che la famiglia sarebbe cresciuta tanto. La Comunità non è “quattro mura”: la Comunità è un volto, una persona, è un ragazzo, una ragazza, i genitori, le famiglie, gli amici... siamo noi! padre Stefano

2.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale qui redatto fa riferimento all'Associazione San Lorenzo che a livello civile rappresenta in Italia l'operato della Comunità Cenacolo e che, in quanto Organizzazione di Volontariato, è Ente del terzo Settore ed è dunque tenuto alla redazione dello stesso.

Il presente Bilancio Sociale avvia il processo di rendicontazione della responsabilità sociale dell'Associazione San Lorenzo, quale parte integrante della propria cultura organizzativa in termini di armonico bilanciamento dei risultati attinenti la sfera economica, ambientale e sociale della gestione.

I principi metodologici alla base del presente documento sono quelli indicati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e dalle ivi adottate Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, coniugate con i principi delle metodologie di redazione del bilancio sociale riportate da:

- lo Standard 2013 del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), per la progettazione e formalizzazione del sistema di rendicontazione sociale¹;
- lo Standard Global Reporting Initiative (GRI) 201-1, per quanto concerne la costruzione del rendiconto economico con l'esposizione del «valore economico creato» e «valore economico distribuito»².

Il Bilancio Sociale è frutto di un processo di confronto e di costruzione “dal basso” che ha coinvolto la struttura interna dell'Associazione, affiancata da universitari e professionisti che hanno prestato la loro competenza a servizio dell'Associazione³.



Questa edizione del Bilancio Sociale fa riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019.

Il contenuto del documento finale è articolato come segue:

- **Informazioni generali sull'ente:** la sezione contiene la “carta di identità” dell’Associazione, con individuazione della missione dell’organizzazione e l’identificazione delle attività e degli obiettivi di medio-lungo periodo.
- **Struttura, governo e amministrazione:** la sezione identifica il modello di governo e amministrazione della struttura, con indicazione delle persone coinvolte nelle attività di tutti i giorni
- **Persone che operano per l'ente:** realtà presenti all’interno della comunità - come siamo organizzati: la sezione individua gli stakeholder di riferimento e i rapporti intrattenuti dall’Associazione con l’ambiente di riferimento
- **Obiettivi e attività:** la sezione analizza le diverse attività nel dettaglio, con indicazione dei risultati conseguiti e degli obiettivi futuri prefissati
- **Valore economico-finanziario:** la sezione riporta le informazioni di natura economico-finanziaria su cui l’attività dell’Associazione è fondata, con indicazione del valore economico generato e distribuito dall’organizzazione con la propria attività, nonché il valore non-finanziario della Carità e della Provvidenza.
- **Altre informazioni di carattere non-finanziario** relative a eventuali contenziosi, ambiente, riunioni degli organi sociali...

Il documento si conclude con la certificazione del Bilancio Sociale.

¹ <http://www.gruppobilanciosociale.org/pubblicazioni/standard-gbs-2013-principi-di-redazione-del-bilancio-sociale/>

² <https://www.globalreporting.org/standards/gri-standards-download-center?g=50a05d3d-4905-4273-b92bedea61748d22>

³ I professionisti che hanno prestato la loro competenza a servizio dell’Associazione per la redazione del Bilancio Sociale, ai quali va il nostro sentito ringraziamento, sono: Dottore Commercialista Giorgio Ferrino, Professore Luigi Puddu, Professore Christian Rainero, Professore Alessandro Migliavacca.



*I frutti ci sono
e la benedizione
di Dio è grande:
tante famiglie
salvate, ragazzi
e ragazze che
sono tornati alla
vita, giovani di
altre terre che
sono passati
nelle nostre
fraternità, tante
famiglie nuove
nate grazie alla
Comunità.*

Slaven



2.2 Informazioni generali sull'ente

LA NOSTRA CARTA D'IDENTITÀ

Nome: Associazione San Lorenzo

Data di costituzione dell'Associazione: 5 maggio 1983 a Saluzzo

Forma Giuridica: Associazione non riconosciuta

Data e luogo di apertura della Casa Madre: 16 luglio 1983 sulla collina di Saluzzo (CN), in via San Lorenzo 35.

Iscrizioni: Registro delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) di cui alla L.R. n°38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato" modificata e integrata con L.R. n°1/2004, nella sezione 1 – SOCIO ASSISTENZIALE con provvedimento n°2731 in data 16/07/1993

Iscrizione al Registro delle ODV: 16/07/1993

Codice Fiscale: 94031180048

Sede Legale: Via San Lorenzo 35, 12037 Saluzzo (CN)

tel.0175-46122, fax: 0175476369

e-mail info@comunitacenacolo.it

Sito Internet: www.comunitacenacolo.it

Non ho mai voluto identificare la Comunità come luogo di cura per i tossicodipendenti, ma sempre come una famiglia che accoglie la vita. Ci interessa l'uomo vivente, l'uomo che soffre e che chiede aiuto.

Madre Elvira

2.3 Missione e Scopi dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Opera sul territorio nazionale per l'aiuto e la promozione sociale di persone disagiate, mediante opere caritative diffuse sul territorio, usufruendo di beni patrimoniali funzionali all'attività stessa e avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti, volontari e soci. Gli scopi dell'Associazione perseguiti senza finalità di lucro sono:

A. aiutare, accogliere e promuovere socialmente, moralmente e spiritualmente le persone, soprattutto i giovani, che si trovano in una situazione di smarrimento, povertà e disagio;

B. creare luoghi di accoglienza ove nella gratuità, alle persone accolte, viene proposto un cammino comunitario rieducativo fondato sui valori umani e cristiani della vita;

C. generare e sostenere nelle persone accolte la cultura dell'amore alla vita e del dono di sé, del servizio vissuto come impegno generoso e gratuito verso il prossimo;

D. promuovere nell'opinione pubblica un'azione di sensibilizzazione ed una presa di coscienza dei problemi del mondo giovanile e familiare e del disagio in genere;

E. collaborare con enti pubblici, civili, religiosi e privati che perseguono gli stessi obiettivi ed ispirati ai medesimi valori umani, in particolare sostenendo ed aiutando, anche economicamente, dove e se possibile, progetti di sviluppo, assistenza e accoglienza a realtà associative presenti in paesi poveri, con particolare riferimento a quelle nate dallo stesso carisma ispiratore;

F. promuovere l'acquisizione, la realizzazione e la gestione di opere per gli scopi dell'Associazione stessa;

G. svolgere, nel rispetto delle leggi, qualsiasi attività connessa e accessoria confacente al raggiungimento degli scopi cristiani e sociali della stessa.



ACCOGLIENZA
GRATUITÀ
VITA
DONO
MISSIONE
SERVIZIO

Uscendo da noi stessi e dai nostri egoismi, ci rendiamo conto che la vera missione è il donarsi quotidiano. L'abbiamo sperimentato nel nostro cammino in fraternità con i ragazzi e in missione con i bambini.
Irene e Fabrizio

Sentire che qualcuno mi attendeva dopo tanto tempo in cui nessuno più voleva starmi vicino mi ha toccato il cuore. Questo è stato il primo impatto che ha aperto la porta della fiducia nel mio cuore chiuso.
Sandro



2.4 Attività di maggior rilievo

Accoglienza

- I Colloqui svolti dai volontari presso i vari Centri di Ascolto dislocati sul territorio nazionale;
- Le Giornate di Accoglienza comunitarie per coloro che hanno chiesto di intraprendere il percorso e per le loro famiglie;
- il mantenimento e l'organizzazione della vita quotidiana e delle attività delle varie Fraternità in Italia;
- gli incontri settimanali di auto-aiuto dei Gruppi Genitori dislocati sul territorio.

Formazione

Nei confronti delle persone accolte, dei volontari e delle loro famiglie:

- Corsi di cultura generale ed educazione alle mansioni ed attività quotidiane per volontari e assistiti;
- Corsi di formazione al lavoro per le persone accolte;
- Formazione ed invio di persone impegnate nel Volontariato Missionario nelle realtà legate al carisma della Comunità Cenacolo;
- Visite e momenti di incontro e confronto fra le varie realtà associative dell'Europa che fanno riferimento al medesimo carisma ispiratore della Comunità Cenacolo.

Organizzazione e realizzazione di incontri formativi aperti al mondo esterno:

- “Famiglie in Rinascita”: ogni ultimo sabato del mese (da settembre a giugno) per i genitori e familiari delle persone accolte;
- “Lo Sposo è con voi”: cinque incontri annuali a sostegno di giovani coppie e famiglie;
- “Accogliere la Vita”: incontri mensili per la formazione, l'aiuto e il sostegno a famiglie affidatarie;
- “Donna chi sei”: incontri mensili per donne, alla riscoperta del valore della donna.

Prevenzione

- Incontri e testimonianze relative al disagio giovanile, alla prevenzione e alla proposta del percorso comunitario svolti in scuole, parrocchie e presso altre associazioni;
- Accoglienza di gruppi e persone in visita alle nostre fraternità (scolaresche, parrocchie, associazioni...) per incontri, dialoghi, dibattiti e testimonianze;

- Vari programmi tenuti su radio, interviste su giornali e alcune su televisioni;

Testimonianza

- Realizzazione della rivista trimestrale Risurrezione, del sito e del materiale informativo e divulgativo (depliant, libri, audio, video...) relativo all'Associazione stessa e al suo operato;
- Recital e musical realizzati per testimoniare il cammino di risurrezione delle persone accolte, realizzati in parrocchie, teatri, piazze...;
- organizzazione, in collaborazione con la Fondazione Risurrezione, dell'annuale Meeting Internazionale "Festa della Vita", che per l'anno 2019 si è tenuto dall'11 al 14 luglio sulla collina di Saluzzo, che ha radunato migliaia di persone da vari paesi del mondo legate all'esperienza della Comunità Cenacolo, giunte per vivere intensi momenti di spiritualità, incontro, testimonianze.



Non voglio essere un attore ma voglio esser uno strumento di Dio perché Lui ha fatto miracoli in me e nella mia famiglia. Questo recital è un grande grazie a Dio, a Madre Elvira e alla Comunità.

Mike



2.5 Le aree di attività sul territorio

La maggior parte delle attività svolte dall'Associazione sul territorio nazionale sono realizzate nelle Fraternità e Case Famiglia che accolgono la vita delle persone bisognose, e presso i Centri di Ascolto e i Gruppi Genitori.



FRATERNITÀ

Case dove vengono accolte le persone bisognose, particolarmente giovani provenienti dal mondo del disagio, dell'emarginazione e delle dipendenze, che chiedono aiuto alla Comunità. Viene loro proposto un cammino di rinascita umana, morale e spirituale attraverso il percorso comunitario, volto alla riscoperta del senso della loro vita. Vi sono case maschili, femminili e miste (per coloro che necessitano di ricostruire anche la relazione con la propria sposa o fidanzata).



CASE FAMIGLIA

Case nelle quali famiglie appartenenti alla Comunità accolgono in affidamento o adozione la vita di minori e di bambini "speciali" (perché diversamente abili), profughi e persone bisognose.

 Fraternità maschili

 Fraternità femminili

 Fraternità miste

 Case Famiglia

PIEMONTE    

LOMBARDIA 

VENETO 

PUGLIA 

MARCHE 

LAZIO 



FRATERNITÀ E CASE FAMIGLIA

TORINO

- Borgaro Torinese (TO) "Gioia"
- S. Anna Boschi (TO) "Paradiso"

VARESE

- Casale Litta (VA) "Vergine del Rosario"

TREVISO

- Mogliano Veneto (TV) "Nostra Signora di Lourdes"

ALESSANDRIA

- Montecastello (AL) "Beato Piergiorgio Frassati"

ANCONA

- Loreto (AN) "Casa Nazaret"

NOVARA

- Casaleggio (NO) "Cielo e Campo"

ROMA

- Roma "Buon Samaritano"

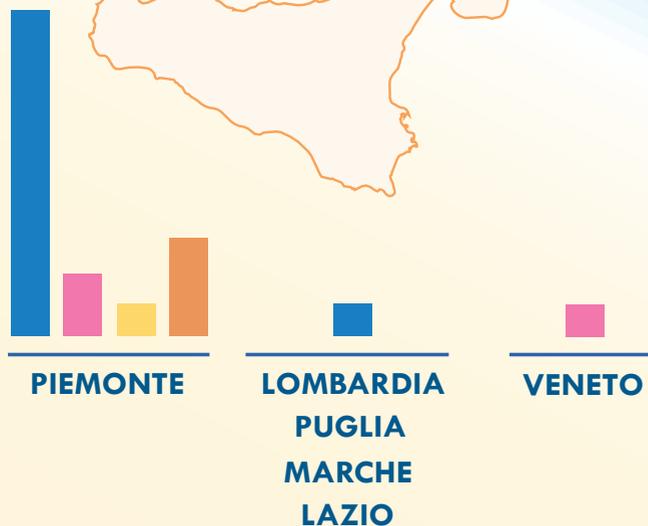
BARI

- Mariotto (BA) "Emmaus"

CUNEO

- Saluzzo (CN) "Casa Madre"
- Saluzzo (CN) "Gesù Misericordioso"
- Saluzzo (CN) "Villaggio della Pace"
- Saluzzo (CN) "Pastorelli di Fatima"
- Saluzzo (CN) "Regina delle Missioni"
- Savigliano (CN) "Letizia"
- Envie (CN) "Speranza"
- Bagnolo P.te (CN) "Madonna della Neve"
- Spinetta (CN) "Ambra Maria"
- Cherasco (CN) "San Giovanni"
- Cherasco (CN) "Nazaret"
- Cherasco (CN) "Casa Betlemme"
- Marene (CN) "Sacra Famiglia"
- Santo Stefano Belbo (CN) "Santo Stefano"
- Cuneo "Pozzo di Acqua Viva"

La nascita e la presenza delle nostre fraternità in un determinato territorio sono il frutto dell'incontro di persone con la nostra realtà; affascinate dal nostro stile di vita e dalla nostra proposta, desiderano diffondere il messaggio della nostra Associazione nelle loro zone come segno di speranza.





10

CENTRI DI ASCOLTO

Centri dove si accolgono le persone bisognose e dove si svolgono i colloqui per coloro che desiderano intraprendere il percorso comunitario. Verificate le loro intenzioni e necessità, alcune vengono accolte nelle fraternità della Comunità e altre vengono indirizzate verso luoghi di aiuto più idonei alle loro problematiche.

14

GRUPPI GENITORI

Gruppi che accolgono i familiari delle persone accolte nel cammino comunitario, bisognosi anch'essi di un percorso di rinascita umana, morale e spirituale. Sono gruppi di condivisione fraterna e di aiuto reciproco.

- Centri di Ascolto per ragazzi
- Centri di Ascolto per ragazze
- Gruppi Genitori

PIEMONTE



LOMBARDIA



VENETO



PUGLIA



MARCHE



LAZIO



LIGURIA



EMILIA-ROMAGNA



40

CENTRI DI ASCOLTO E GRUPPI GENITORI





**“ La Provvidenza il Signore dove la attinge?
Dai cuori buoni, dai cuori sensibili, dalla gente
che è capace di condividere e donare.
Quanta gente è Provvidenza per noi!**

Madre Elvira”



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Associazione San Lorenzo Onlus - Italia

**L'Associazione,
avvalendosi
in modo
determinante
e prevalente
delle prestazioni
personali,
spontanee e
gratuite dei
propri aderenti,
volontari e
soci, si propone
di aiutare,
accogliere e
promuovere
socialmente,
moralmente e
spiritualmente
le persone che
vivono situazioni
di smarrimento,
povertà e
disagio, in modo
particolare
i giovani
sinceramente
alla ricerca di un
senso alla loro
vita...**
*(dallo Statuto
dell'Associazione)*

3.1 Sistema di governo e controllo

Sono organi sociali dell'Associazione San Lorenzo l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA).

L'Assemblea è composta da tutti i soci, attualmente 23, ed è competente circa:

- la nomina del CdA che avviene con scadenza triennale;
- l'approvazione annuale, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, del bilancio consuntivo, nonché l'esame e l'approvazione di quello preventivo;
- l'approvazione e modifica dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- le decisioni su tutte le questioni demandate per legge, per statuto o presentate dal CdA.

I soci non versano quote associative e sono ammessi previa domanda di ammissione al CdA.

Il CdA si compone di un numero variabile di consiglieri, da cinque a nove, e dura in carica tre anni. I suoi membri sono rieleggibili. I componenti il Consiglio eleggono tra loro il Presidente, il Vicepresidente e nominano un segretario per la redazione dei verbali delle delibere del Consiglio.

Il CdA è investito dei più ampi poteri per ogni atto di amministrazione sia ordinaria che straordinaria, e in tale ambito predisporre il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Successivamente all'elezione del Consiglio è prassi dello stesso assegnare le deleghe e i poteri conferiti al Presidente, Vice Presidente e altri membri del CdA, in particolare ponendo alcuni limiti circa determinate operazioni di straordinaria amministrazione, affinché il Consiglio ne sia a conoscenza deliberando il suo consenso.

Il Presidente del CdA ha la legale rappresentanza e la firma sociale nei confronti dei terzi e in giudizio, e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio.

Prevvia autorizzazione del CdA il Presidente può delegare i

propri poteri in tutto o in parte al Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento materiale e giuridico del Presidente tutti i suoi poteri e le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

L'Assemblea dei Soci svoltasi in data 9 ottobre 2018 ha eletto il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Tortora Maria Luisa (in religione suor Aurelia);
- Rosso Roberto;
- Aragno don Stefano;
- Alesso Maurizio;
- Corradini Matteo;
- Giraudo suor Claudia.

Il CdA, riunitosi in data 9 ottobre 2018 presso la sede stessa dell'Associazione, ha al suo interno eletto:

- Tortora Maria Luisa (in religione Suor Aurelia), Presidente
- Corradini Matteo, Vice Presidente;
- Rosso Roberto, Segretario;

L'attuale CdA è in carica sino al 09 ottobre 2021.

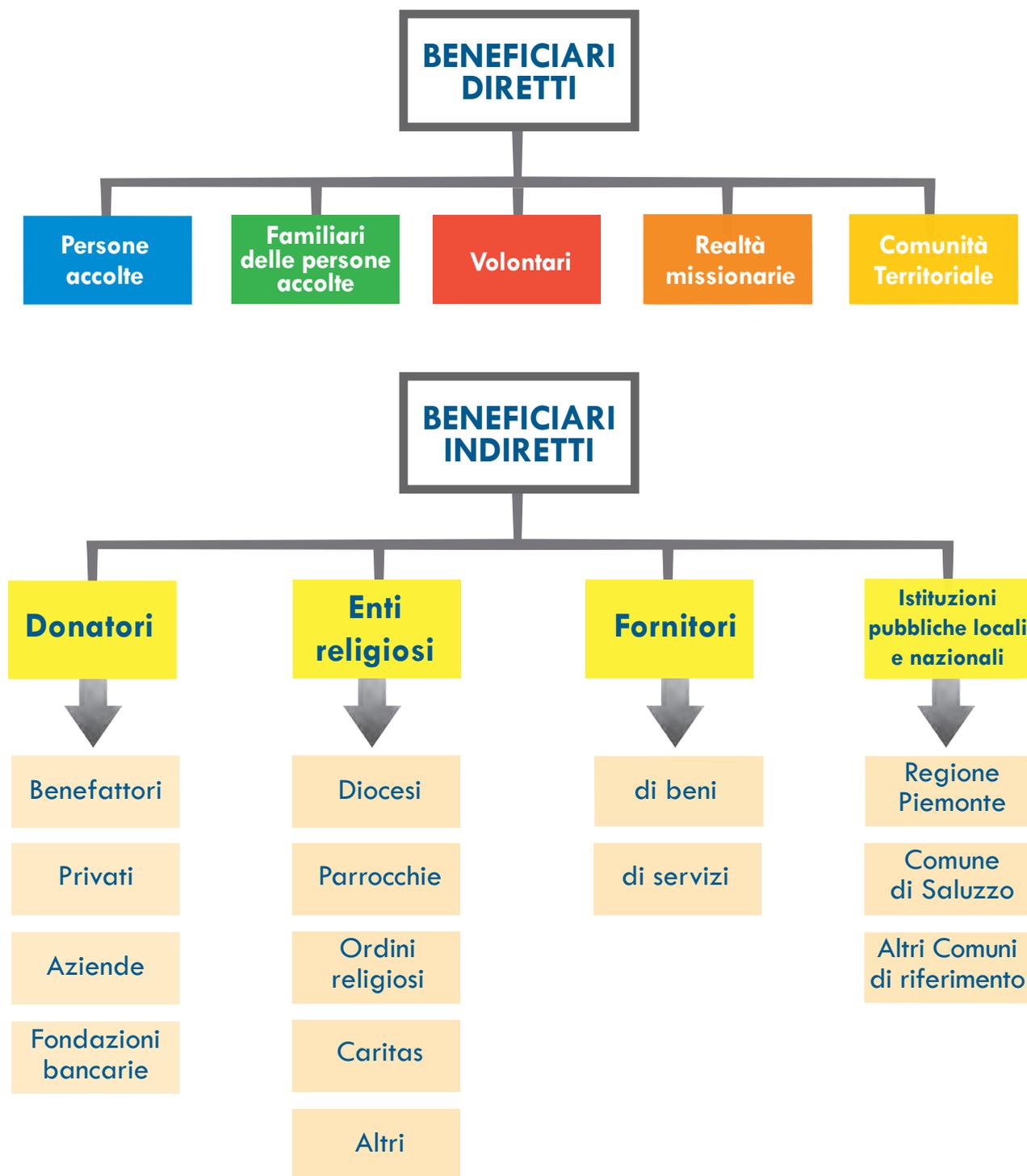
Il CdA ha nominato come Revisore Unico dei conti il Dott. Ivano Vizzone, di professione commercialista, che sarà in carica sino al 09 ottobre 2021.

Tutte le cariche sono ricoperte nella totale gratuità con impegno, dedizione e generosità.



Lo scopo primario dell'Associazione non è solo il recupero dell'emarginato, ma la proposta concreta di un modo di vivere a misura d'uomo, in cui questi problemi di emarginazione non abbiano il terreno per insorgere. (dall'Atto Costitutivo dell'Associazione)

3.2 Mappatura dei principali Stakeholder (portatori di interesse)



I rapporti con i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento verranno presentati successivamente nelle loro particolari specificità. La caratteristica che contraddistingue la modalità di coinvolgimento degli stakeholder, pur nella loro diversità, è la ricerca di interesse con gli stessi relazioni autentiche e condivisione di valori umani e spirituali, orientati sempre alla Mission dell'Associazione e, ove possibile, nella completa gratuità.



***Anche tanti amici si sono legati al nostro cammino.
Questa loro amicizia, il loro essere in cammino
con noi, vale di più di tutto ciò che fanno
e donano generosamente alla nostra Comunità:
l'amicizia nata nella fede è veramente un dono prezioso!***
Madre Elvira



“

Le tante vite dei giovani che si sono unite alla mia hanno permesso all'abbraccio dell'amore di Dio di dilatarsi, di prolungarsi, per far sentire amata tanta umanità ferita.

Madre Elvira

”



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Associazione San Lorenzo Onlus - Italia

Non guadagniamo nulla ma ci riguadagniamo la vita! Il nostro "stipendio" è la vita ritrovata, la mia e quella dei ragazzi.

Javier



4.1 La gratuità che si fa dono: caratteristica dell'Associazione

La caratteristica organizzativa che contraddistingue l'Associazione è che tutte le attività/prestazioni svolte ai vari livelli non dipendono da un regime contrattuale, ma si fondano sulla gratuità che si fa dono. Non esistono, quindi, contratti di lavoro e neppure una struttura di compensi, retribuzioni, indennità di carica e/o rimborsi a volontari, associati e componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Ci sono ora insieme a me tanti giovani che dopo aver ricevuto l'amore di Dio, hanno deciso di fidarsi di Lui donando a chi è nel bisogno quell'amore che gratuitamente hanno ricevuto.

Madre Elvira



4.2 I Volontari

I volontari sono il cuore pulsante dell'attività svolta dall'Associazione nei suoi vari centri: la loro spontanea e fedele dedizione, la loro generosità e gratuità, sono il "motore d'amore" che permette il servizio di accoglienza, educazione, sostegno e promozione delle persone bisognose incontrate e accolte dall'Associazione.

a) **Persone che terminato il loro percorso di ricostruzione umana, morale e spirituale, si fermano volontariamente per un tempo di restituzione di ciò che hanno ricevuto (Servi per Amore)**

b) **Famiglie che condividono la vita comunitaria nel servizio alle persone accolte (Famiglie aperte alla Vita)**

c) **Sacerdoti della Comunità Cenacolo e Religiosi**

d) **Suore Missionarie della Risurrezione**

e) **Genitori che rendono la sofferenza vissuta con i loro figli strumento di aiuto per altre famiglie nel bisogno (Responsabili Gruppi Genitori)**

f) **Amici e conoscenti che mettono a servizio gratuito dell'Associazione i loro talenti**

VOLONTARIATO IN ITALIA NEL 2019

VOLONTARI CONTINUATIVI

260

VOLONTARI OCCASIONALI

circa 200

Totale ore di attività di volontariato prestate durante l'anno

526.000

Totale ore di attività di volontariato prestate durante l'anno

oltre 30.000

Tipologia delle mansioni svolte

Attività varie a servizio della missione dell'Associazione

Oggi mi sento anch'io un povero strumento nelle mani di Dio capace di aiutare qualcuno, certo che Lui mi guida e mi sostiene.
Roman

a) Servi per Amore

Sono persone, soprattutto giovani, che dopo essere risorte a vita nuova nel cammino comunitario, hanno spontaneamente scelto di “rimanere” a disposizione dell’Associazione per restituire ciò che hanno ricevuto. Donano un tempo della loro vita nel servizio gratuito alle necessità dei poveri e dei bisognosi che la Comunità accoglie, moltiplicando il bene e l’amore.



La nostra “specializzazione”, il nostro compito, la nostra missione è questa: amare per risvegliare l’amore nei fratelli e nelle sorelle che serviamo, in modo da far camminare la Carità per le vie del mondo con i piedi, il volto, le mani e il sorriso di tutti.

Madre Elvira



b) Famiglie aperte alla Vita

Sono famiglie che condividono a tempo pieno e nella totale gratuità la vita comunitaria (per alcuni anni o per sempre) con una scelta libera, cooperando nelle diverse responsabilità, secondo le possibilità del loro stato di vita. La presenza degli sposi, unita a quella dei loro figli, è una luminosa testimonianza di speranza nel futuro soprattutto per quei giovani e bambini accolti che spesso sono stati feriti profondamente nelle relazioni familiari; è segno visibile della bellezza e della fecondità che l'amore vissuto all'interno di una famiglia dona alla vita.



“Oggi come famiglia comunitaria siamo contenti di poter essere al servizio di chi ha bisogno, perché sappiamo che tutto quello che facciamo per gli altri Dio lo fa diventare benedizione per la nostra famiglia!”
Andrea e Valentina



Nel cammino comunitario ho sentito nuovamente la voce di Gesù che non aveva mai smesso di chiamarmi. Mi sono arresa all'amore di Dio e Lui mi ha dato una vita piena.
suor Federica

c) Sacerdoti e Religiosi

Sono sacerdoti e religiosi che hanno maturato la loro vocazione a servizio delle opere della Comunità Cenacolo nelle varie terre. Oltre all'attività ministeriale propria, svolta in favore della missione dell'Associazione, condividono la quotidianità con le persone accolte accompagnandole umanamente e spiritualmente, perché diventino a loro volta protagoniste nel bene e nel dono di se stesse.

d) Suore Missionarie della Risurrezione

Sono donne che incontrando il carisma della Comunità Cenacolo hanno scoperto in tale dimensione di vita cristiana la loro vocazione religiosa, e sono al servizio nelle diverse opere della stessa. La loro vita spesa nel servizio ai poveri è segno vivente del particolare amore che Dio ha verso gli emarginati e gli esclusi.



e) Responsabili Gruppi Genitori

Sono familiari delle persone accolte che grazie alla partecipazione assidua ai “Gruppi Genitori”, hanno reso la sofferenza vissuta per il disagio dei loro figli strumento di aiuto per altre famiglie nel bisogno, dedicandosi volontariamente a tale servizio.



f) Amici

Sono tanti gli amici che, secondo le diverse possibilità, mettono a disposizione delle varie opere dell'Associazione le loro capacità umane e professionali nel servizio gratuito. La loro amicizia è segno concreto della Divina Provvidenza che si manifesta attraverso la bontà del cuore di tante persone generose.



**Come genitori
in cammino
con la Comunità
sperimentiamo
che Dio ci dà
l'opportunità
di dare un
significato nuovo
alla nostra vita
tramite il servizio
verso gli altri
genitori.
Ana e Josè Maria**



Ho scelto di rimanere ancora in Comunità. Dopo avere ricevuto gratuitamente, dopo essere stato rialzato e accompagnato, voglio essere sostegno a chi ne ha bisogno.
Giorgio



4.3 Le attività svolte dai Volontari

Le principali attività svolte dai volontari sono:

- l'accoglienza delle persone bisognose che si rivolgono all'Associazione e la condivisione con le stesse del percorso comunitario proposto;
- l'organizzazione e la gestione della vita e delle attività delle varie Fraternità, secondo uno stile di vita, di regole e di orario comune;
- l'animazione dei Centri di Ascolto dove si incontrano le persone bisognose e dove si svolgono i colloqui preliminari per chi desidera intraprendere il percorso comunitario;
- l'organizzazione e la partecipazione a incontri formativi per gli accolti, le loro famiglie (Gruppi Genitori), gli amici dell'Associazione e per persone esterne;
- la condivisione della propria professionalità e dei propri talenti a sostegno della formazione delle persone accolte e la disponibilità a svolgere vari servizi;
- la partecipazione, insieme alle persone accolte, a incontri e testimonianze volti alla prevenzione del disagio provocato da varie dipendenze, presso scuole, parrocchie e altri enti;
- l'organizzazione di eventi, recital e musical realizzati dagli stessi insieme alle persone accolte, per portare messaggi di speranza e testimoniare i fini dell'Associazione.





**Partecipare
al corso
professionale
è stato per me
una grande
sorpresa.
Era molto
impegnativo
ma bello perché
ho potuto
imparare tanto.
Ora nella
missione del Perù
c'è una piccola
 falegnameria e
posso fare tante
cose utili!**
Daniel

**L'Associazione si propone
di generare e sostenere
nel cuore delle persone accolte
la cultura dell'amore alla vita,
del dono di sé, del servizio
vissuto come impegno generoso
e gratuito verso il prossimo.
(dallo Statuto dell'Associazione)**





***Vogliamo vincere la tentazione di programmare,
di pensare al domani, perdendo così la ricchezza
dell'oggi nel quale è presente tutta la bellezza
della Divina Provvidenza. C'è così tanto da vivere
ogni giorno, che il domani continueremo
a consegnarlo con fiducia nelle mani di Dio,
sicuri della sua perenne fedeltà.***

Madre Elvira



5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Associazione San Lorenzo Onlus - Italia



5.1 Missione, Valori e Strategie

L'Associazione non è nata da un progetto pensato o programmato a tavolino, ma dall'ascolto della vita e dei suoi bisogni. Questo "imprinting" originario con cui Madre Elvira ha generato la Comunità e la sua missione, è alla base delle strategie che si attuano ogni anno a partire dalle necessità che emergono attraverso gli incontri con le persone.

Dunque non c'è una strategia preconstituita: ci sono linee generali di programmazione ma sempre con la porta del cuore aperta alle esigenze e alle novità che si manifestano nella vita, di fronte alle quali ci muoviamo e indirizziamo il nostro operato.

È dunque la nostra una "mission" che parte dal basso, dagli avvenimenti quotidiani, dagli incontri, dalle persone che bussano alle nostre porte, dalla concretezza della vita e dei suoi bisogni.

Volevamo solo sposarci, ma Dio ha disegnato con la sua fantasia molto di più di quanto avessimo progettato! Dopo un tempo nelle fraternità per ricostruire noi stessi, Dio ci ha chiamati in missione.

Angela e Alessandro

Non mi ricordo di aver programmato niente, né nella testa né tantomeno sulla carta e neppure con la fretta. Ma nel mio cuore ero convinta che Chi mi aveva chiamata a vivere questa storia, mi avrebbe indicato giorno per giorno il cammino da compiere. E così è stato!

Madre Elvira

5.2 Accoglienza

a) Colloqui presso i Centri di Ascolto di persone e loro famiglie

b) Giornate di Accoglienza comunitaria

c) Accolti nel percorso comunitario

d) Accoglienza nei Gruppi Genitori

*È sempre bello
accogliere
una vita nuova e
conoscerla
sin dall'inizio,
per poi
contemplare
il primo miracolo:
il sorriso
che rinasce!*
Agnieszka

**AL 31/12/2019 RISULTANO OSPITATE
24 ORE SU 24 - 7 GIORNI SU 7 GRATUITAMENTE
UNA MEDIA GIORNALIERA DI:**



403 PERSONE

PER UN TOTALE DI CIRCA:



441.285 PASTI IN UN ANNO



147.095 PERNOTTAMENTI





Sin dall'inizio ciò che volevo per i giovani non era solo un luogo di recupero o di assistenza, ma desideravo proporre loro una "Scuola di Vita" dove potessero riscoprire la vita come un dono di Dio da vivere in tutta la sua bellezza.

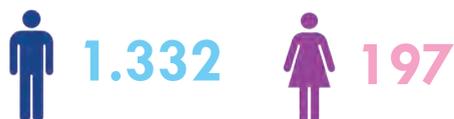
Madre Elvira

Sarò sempre grato alla Comunità per tutte le opportunità che mi sono state offerte nel cammino. Oggi accolgo la mia vita come un dono e trovo gioia nel donarmi ad altre persone!
Kevin



a) Colloqui presso i Centri di Ascolto

PERSONE CHE SI SONO RIVOLTE
AI CENTRI DI ASCOLTO: **1.529**



I Centri di Ascolto sono luoghi dove settimanalmente si accolgono e ascoltano le persone bisognose. Coloro che mostrano la volontà di intraprendere il percorso comunitario sono invitati a svolgere i colloqui preliminari presso tali Centri.

b) Giornate di Accoglienza comunitaria

UOMINI, DONNE E LORO FAMILIARI PRESENTI
ALLE GIORNATE DI ACCOGLIENZA: **478**



In seguito ai Colloqui preliminari e prima dell'ingresso nel percorso comunitario, le persone bisognose, accompagnate dai loro familiari, trascorrono una giornata comunitaria denominata "Accoglienza", nella quale vengono verificate le motivazioni e valutata l'idoneità all'accoglienza.

Questo cammino è divenuto negli anni sorgente di speranza e di salvezza non solo per tanti giovani con un passato vissuto nelle dipendenze sbagliate, ma per tante persone provenienti da esperienze di vita diverse, però altrettanto bisognose e desiderose di incontrare una risposta vera alle sofferenze vissute e alle attese profonde della propria vita.

Laura

Quando eravamo disperati, abbiamo incontrato la Comunità Cenacolo che è stata per noi un cammino di salvezza e di riscoperta del senso vero della vita.

Frequentando il Gruppo Genitori settimanale abbiamo camminato anche noi, insieme a nostro figlio, in una vita nuova e oggi riconosciamo che tutta la famiglia è risorta.

Annamaria e Francesco

c) *Persone accolte*

PERSONE ACCOLTE STABILMENTE NEL PERCORSO COMUNITARIO NELL'ANNO 2019: 160



PERSONE CHE HANNO TERMINATO IL PERCORSO COMUNITARIO NELL'ANNO 2019: 145



d) *Accoglienza nei Gruppi Genitori*

NUMERO DI INCONTRI DEI GRUPPI GENITORI SUL TERRITORIO ITALIANO: 423

PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO AI GRUPPI GENITORI: 13.412

Ai genitori delle persone accolte, spesso bisognosi di aiuto in seguito alle sofferenze vissute in famiglia, viene proposto un cammino di sostegno attraverso i Gruppi Genitori: incontri settimanali di condivisione, preghiera e aiuto reciproco. È un cammino parallelo a quello svolto dai figli, finalizzato a ritrovare nuove relazioni familiari nel perdono, nella verità e nella fiducia.



Ai genitori chiedo veramente tanto, chiedo la conversione! Loro preferirebbero pagare una retta soprattutto quando sono disperati, e dico loro che la vita dei figli non si paga con i soldi, ma con la conversione, cambiando insieme a loro. Sono convinta che i figli si salvano se si convertono i genitori.

Madre Elvira

“ Ringrazio perché la mia famiglia mi ha sempre seguito nel cammino, e tanti valori che ho imparato in Comunità li ritrovo anche a casa. Ora quando ci vediamo c'è dialogo tra noi e riconciliazione, e condividiamo nella gioia e nella semplicità le nostre vite cambiate.

Aron





5.3 Formazione

a) Corsi svolti per volontari e assistiti

b) Incontri formativi per le varie realtà presenti nell'Associazione

c) Incontri formativi aperti all'esterno

d) Formazione e invio di volontari in missione

*Il corso di saldocarpen-
teria è stato per
me un passo
molto importante
e concreto
nel mio cammino
comunitario.
È stato anche
una grande
provvidenza
per me, per poter
ripartire nella
vita “fuori” con
il piede giusto
Cristian*



*Insegno ai giovani che
rimboccarsi le maniche è bello,
che il sacrificio del lavoro
ti realizza, ti soddisfa, tira fuori
i doni di Dio che sono in te,
li fa partecipare al bene comune.*

Madre Elvira

a) Corsi svolti per volontari e assistiti

| Nome del corso e data di erogazione | Quantità di persone che hanno frequentato | Durata del corso erogato |
|--|---|--------------------------|
| Meccanica/Saldo carpenteria. (2018/2019) | 10 ragazzi | 600 ore |
| Formazione per addetti prevenzione incendi: alto rischio. (02-04/02/2019) | 46 ragazzi/e | 17 ore |
| Formazione per addetti al Primo Soccorso. Aggiornamento. (10/02/2019) | 4 ragazzi | 7 ore |
| Conduzione di Trattori Agricoli o Forestali. (12/02/2019) | 13 ragazzi | 8 ore |
| Conduzione di Carrelli elevatori industriali semoventi. Aggiornamento (19/02/2019) | 6 ragazzi | 4 ore |
| Conduzione di Carrelli elevatori industriali semoventi. (20/02/2019) | 27 ragazzi | 12 ore |
| Formazione alla salute e sicurezza sul lavoro: Aggiornamento (28/02/2019) | 4 ragazzi | 6 ore |
| Formazione alla salute e sicurezza sul lavoro. (28/02/2019) | 46 ragazzi | 17 ore |
| Corso per Responsabili. (26/06/2019) | 7 ragazzi | 8 ore |
| La Security: norme, progetti e ingegneria. Seconda edizione. (01/07/2019) | 58 ragazzi | 6 ore |
| Formazione per addetti al Primo Soccorso. (10/04/2019) | 30 ragazzi/e | 17 ore |
| Igiene e sicurezza sul lavoro Forestale e uso di Motosega. (08/11/19) | 10 ragazzi | 40 ore |

PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO AI CORSI: 261



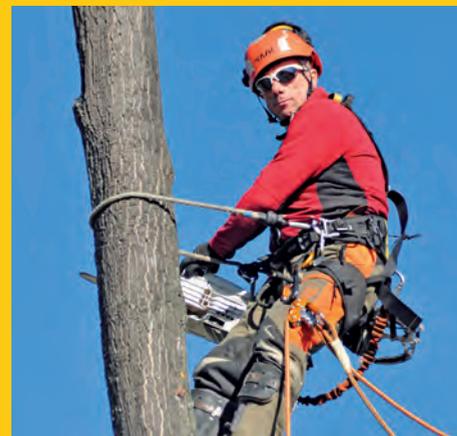
229



32

Attraverso questo corso posso imparare qualcosa di nuovo e di utile alla mia vita e prepararmi bene ai prossimi passi che dovrò affrontare.

Sara





b) Incontri formativi per le varie realtà presenti nell'Associazione

NUMERO DI INCONTRI FORMATIVI: 26

**PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO
AI SEGUENTI INCONTRI NEL 2019: 3.250**

Visite e momenti di incontro e confronto fra le varie realtà associative dell'Europa che fanno riferimento alla Comunità Cenacolo.

Tali incontri sono direttamente organizzati e svolti dall'Associazione.

***Dinanzi alle folle che lo cercano
Gesù chiede a noi, come agli
apostoli, di dare noi stessi a loro
da mangiare, cioè di donarci,
di spezzarci come pane sul
tavolo del mondo che soffre
la fame di speranza,
di gioia, di pace.***

Madre Elvira

c) Incontri formativi aperti all'esterno

NUMERO DI INCONTRI FORMATIVI: 31

**TOTALE DELLE PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO
AGLI INCONTRI: 8.971**

**INCONTRI FORMATIVI PER GIOVANI, ADULTI, FIDANZATI,
COPPIE DI SPOSI E FAMIGLIE:**

Lo Sposo è con voi - Cammino di dialogo, condivisione e fede per sostenere particolarmente le giovani famiglie a camminare nella bellezza della loro chiamata e vocazione. Spiritualità, dialogo di coppia, condivisione con altre famiglie sono la ricchezza di queste giornate.

Accogliere la Vita - Serie di incontri formativi per famiglie interessate ad approfondire l'accoglienza familiare: un cammino di amicizia, preghiera, condivisione e formazione.

Night in Christ - Serate mensili per i giovani alternative allo sbalzo e alla discoteca: Gioia, Musica, Testimonianze e Preghiera.

Donna chi sei? - Incontri mensili per donne desiderose di riscoprire la grandezza e la dignità del loro essere: preghiera, condivisione, ascolto, amicizia sono i passi che ritmano le giornate di incontro e formazione.

Il Sogno di Dio per me - Incontri per ragazze dai 14 ai 18 anni desiderose di fermarsi un attimo per imparare a stare bene con sé stesse e a scoprire "il sogno di Dio" per la loro vita.

Famiglie in Rinascita - Incontri mensili per i genitori dei ragazzi/e accolti nel cammino comunitario, per comprendere più profondamente l'importanza di camminare con i figli sulla strada della conversione, e per ricevere quelle indicazioni utili a sostenere il percorso di rinascita dei figli.

Tali incontri sono direttamente organizzati dall'Associazione e aperti all'esterno.

**Più partecipavo
agli incontri
delle adolescenti,
più mi rendevo
conto di aver
trovato una
seconda famiglia
che mi voleva
bene, che sapeva
ascoltarmi,
accettare
le mie difficoltà
ed aiutarmi.**

Marialisa





d) *Formazione e invio missionari*

PERSONE PARTITE PER LE MISSIONI: 40



Giovani volontari, famiglie, suore, sacerdoti e religiosi che desiderano donare gratuitamente un tempo nel volontariato missionario.

*La missione è un uomo,
una donna, che dopo che Dio
ha trasformato il suo cuore,
trasforma quei luoghi dove vive,
quei volti con cui vive,
da tristi in gioiosi,
da bui in luminosi.*

Madre Elvira

I momenti trascorsi con le adolescenti in missione, nelle condivisioni o in altre attività, sono momenti di pienezza, per vivere la grandezza di continuare a servire, a voler lottare per loro e insieme a loro.

Melani



5.4 Prevenzione del disagio

a) Incontri e testimonianze in scuole, parrocchie e altri enti

b) Accoglienza di gruppi e persone per incontri, dialoghi, dibattiti e testimonianze

c) Interviste su radio, giornali e televisioni

**a) Incontri e testimonianze
in scuole, parrocchie
e altri enti**

NUMERO DI INCONTRI: 155

PERSONE COINVOLTE: 17.486

Incontri e testimonianze relative al disagio giovanile, alla prevenzione e al percorso comunitario, svolti in scuole, parrocchie e altri enti.

“ Voglio testimoniare che Gesù mi ha salvata e oggi è presente in ogni mia giornata e in ogni mio passo.

Serena





b) Accoglienza di gruppi e persone per incontri, dialoghi, dibattiti e testimonianze

NUMERO DI INCONTRI: 206

PERSONE ACCOLTE: 6.986

Accoglienza di gruppi e persone in visita alle nostre fraternità (scolaresche, parrocchie, associazioni...) per incontri, dialoghi, dibattiti e testimonianze.

Essere un giovane cristiano per me vuol dire donarmi agli altri. Così la fede diventa una testimonianza, non solo per tante persone che vengono a conoscerci in Comunità ma soprattutto nel quotidiano.
Alain

c) Interviste su radio, giornali e televisioni

NUMERO DI INTERVISTE: 36

Vari programmi tenuti su radio (mensilmente su Radio Maria e occasionalmente su altre radio locali), interviste televisive (Sat2000, Rai3 e altre tv locali) e articoli su giornali vari.



5.5 Testimonianza

a) Realizzazione di materiale informativo e divulgativo

b) Realizzazione di recital e musical

c) Organizzazione dell'annuale Meeting Internazionale "Festa della Vita"

a) Realizzazione di materiale informativo e divulgativo

NUMERO COPIE CONSEGNATE DELLA RIVISTA TRIMESTRALE "RISURREZIONE": **72.000**

NUMERO MEDIO DI ACCESSI QUOTIDIANI AL SITO INTERNET WWW.COMUNITACENACOLO.IT: **1.000/1.500**

Realizzazione della rivista trimestrale Risurrezione, del sito e del materiale informativo e divulgativo (depliant, libri, audio, video...) relativo all'Associazione stessa e al suo operato.

“ Vogliamo raccontare che l'Amore di Dio si fa "storia" nella vita degli uomini e testimoniare che quel Cristo risorto continua oggi a risuscitare i morti.

Emilia





b) Realizzazione di recital e musical

NUMERO DI SPETTACOLI: 22

PERSONE INCONTRATE: 53.880

Recital e musical per testimoniare il cammino di risurrezione delle persone accolte, realizzati in parrocchie, teatri, piazze... Nell'anno 2019 i luoghi più significativi sono stati: Festa della Vita a Saluzzo, Festival dei Giovani a Medjugorje, Teatro Ariston a Sanremo.

*Attraverso
la danza riesco
ad esprimere
la mia gratitudine
al Signore;
l'energia e i doni
che potremmo
sprecare in molti
modi li usiamo
nel bene,
li ridoniamo
a Colui che
ce li ha donati.*

Roberta



“
**La Festa della Vita è celebrare
Gesù risorto e vivo in mezzo
a noi, è testimoniare con gioia
a tutti che il perdono di Dio
ha risollevato le nostre vite
facendole rinascere
nella speranza.**”

Madre Elvira



“
**Dietro tutto ciò
che poi si vede
alla Festa c'è
il nostro sudore,
i nostri sacrifici,
c'è vita. È bello
vedere che
attraverso tutto
ciò che c'è
da preparare per
la Festa, Dio
ci fa crescere
e maturare.**”

Fabrizio



c) Meeting Internazionale “Festa della Vita 2019”

PERSONE CHE SI SONO REGISTRATE: 6.500

**AFFLUENZA MEDIA DI PERSONE
AL GIORNO: 3.000**

**TOTALE DI PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO
AI 4 GIORNI: 12.000**

Meeting Internazionale che si tiene ogni anno a luglio sulla collina di Saluzzo: quattro giornate di spiritualità, incontro, testimonianze a cui partecipano persone provenienti da vari paesi del mondo.





***La Provvidenza è una gran bella e importante Signora,
che al mattino si alza sempre prima di noi e alla sera
si va a riposare dopo che l'ultimo dei suoi figli si è
addormentato tra le sue braccia. Davanti a Lei
dobbiamo sempre inchinarci: tutto quello che arriva
nella gratuità, l'abbiamo sempre accolto nella gioia!***
Madre Elvira



6. IL VALORE ECONOMICO FINANZIARIO

Associazione San Lorenzo Onlus - Italia



6.1 Sostentamento dell'Associazione

Per l'accoglienza e il mantenimento delle persone bisognose che si rivolgono all'Associazione non si richiedono rette e contributi alle famiglie dei ragazzi, né vi sono convenzioni stipulate con enti pubblici.

Le persone bisognose vengono accolte e mantenute **nella totale gratuità**, e viene chiesta loro la partecipazione attiva nelle diverse attività quotidiane.

Le famiglie degli accolti possono contribuire al sostentamento dell'ente in modo del tutto libero e spontaneo, senza alcun tipo di obbligo o vincolo, attraverso la partecipazione e collaborazione attiva nei Gruppi Genitori.

L'Associazione San Lorenzo si sostiene prevalentemente mediante erogazioni liberali di persone, aziende, enti e Fondazioni bancarie sensibili ai problemi dell'emarginazione, del disagio giovanile e della povertà, che credono nella seria proposta educativa dell'Associazione.

Infine, essendo una Organizzazione di Volontariato (Odv), annualmente, l'Associazione riceve il contributo derivante dal 5 per mille.

Ogni fraternità è una comunità che si autogestisce circa l'organizzazione interna delle mansioni e responsabilità (cucina, pulizia quotidiana dei locali, lavanderia, orto...) necessarie alla vita della stessa e alla partecipazione attiva di tutti al bene comune.

I servizi svolti non sono finalizzati al lucro, ma rientrano nel progetto educativo di formazione alla vita e alla responsabilità, diventando parte integrante per l'autogestione e il mantenimento delle varie fraternità, e offrono agli accolti la possibilità di riscoprire i propri talenti e di avere sbocchi lavorativi per il proprio futuro.

Alcuni prodotti artigianali e agricoli realizzati da volontari e



assistiti vengono esposti in occasione di mostre, testimonianze, eventi organizzati dall'Associazione stessa o da altre realtà, e le offerte libere che ne derivano, rientrano come proventi di attività commerciali marginali, secondo le disposizioni della legislazione vigente per le Organizzazioni di Volontariato.

La gestione economica delle varie fraternità è così strutturata: le utenze, le spese di manutenzione straordinaria e quelle ordinarie di una certa entità, sono gestite direttamente dalla sede centrale dell'Associazione. Le piccole spese ordinarie quotidiane vengono gestite nelle fraternità tramite cassa e rendicontate periodicamente, allegando le ricevute inerenti alle spese effettuate.

Questa modalità è un utile strumento di rieducazione delle persone accolte all'uso corretto, rispettoso e trasparente del denaro.

“Sin dall’inizio non abbiamo mai voluto chiedere soldi allo Stato. Il giovane sbandato non è un “malato”: è uno che ha smarrito la strada e ha bisogno di ritrovarla rimboccandosi le maniche per ricostruire con dignità la propria vita.”
Madre Elvira



Sono grato di essere in Comunità e di aver imparato a vivere ogni giorno il lavoro non solo come strumento di guadagno, ma come un dono di Dio.

Simone

6.2 Il valore patrimoniale e quello economico-finanziario

L'Associazione San Lorenzo, al 31 dicembre 2019, presenta la situazione patrimoniale descritta nella Figura 1.

Figura 1 – Il Valore patrimoniale

| ATTIVO | |
|------------------------------|------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 69.937 |
| Immobilizzazioni materiali | 3.216.988 |
| Rimanenze di magazzino | 14.500 |
| Disponibilità liquide | 174.238 |
| Totale Attivo | 3.475.663 |

| PASSIVITÀ E NETTO | |
|-----------------------|------------------|
| Patrimonio netto | 3.330.829 |
| Debiti | 144.834 |
| Totale Passivo | 3.475.663 |

Con specifico riferimento al “Valore creato” e al “Valore distribuito” dall’Associazione San Lorenzo nel 2019 può essere espresso in termini economico-finanziari, ma anche in termini non finanziari. Sotto il profilo economico-finanziario (Figura 2), il “Valore creato” è complessivamente pari a 1.783.462 euro e proviene in larga parte (78,1%) dalla Provvidenza che si manifesta tramite donazioni. Il “Valore distribuito” è complessivamente pari a 1.384.015 euro e destinato principalmente per sostenere i necessari ed opportuni costi operativi di funzionamento (87,9%) che danno durabilità alla gestione.

La differenza tra il “Valore creato” e il “Valore distribuito” rappresenta il valore trattenuto per la continuità aziendale che è pari a euro 398.753. Esso è composto dagli ammortamenti e dalle minusvalenze patrimoniali (euro 398.753) e dal piccolo avanzo di gestione (euro 694).

Figura 2 – Il Valore economico-finanziario

| Valore economico creato | Valore |
|---|------------------|
| Ricavi da Provvidenza per donazioni e lasciti | 1.393.688 |
| Ricavi da fundraising, attività marginali e 5 per mille | 362.570 |
| Proventi diversi | 27.204 |
| Totale | 1.783.462 |



| Valore economico distribuito | Valore |
|---|------------------|
| Costi operativi di funzionamento a favore degli assistiti | 1.216.354 |
| Volontari e collaboratori (spese assicurative) | 20.800 |
| Pubbliche Amministrazioni | 17.251 |
| Comunità esterna (altre missioni, persone bisognose) | 129.610 |
| Totale | 1.384.015 |



| Valore economico trattenuto | Valore |
|---|----------------|
| di cui ammortamenti e minusvalenze patrimoniali | 398.753 |
| di cui avanzo di gestione | 694 |
| Totale | 399.447 |

6.3 Il valore non-finanziario della Carità e della Provvidenza

Molto più importante, invece, è il valore non-finanziario della Carità e della Provvidenza (Figura 3). Sotto questo profilo, la Comunità Cenacolo riceve per donazione un “Tempo di Carità” dai volontari pari a circa 526 mila ore.

Il “Tempo di Carità” genera un “Tempo di Provvidenza” pari a circa 3,6 milioni di ore.

Figura 3 – Il Valore non finanziario: “Tempo di Carità” e “Tempo di Provvidenza”



(*) *Tempo di Carità*: stima del tempo donato gratuitamente dai volontari nell'anno 2019

(**) *Tempo di Provvidenza*: stima del tempo donato gratuitamente alle persone assistite nell'anno 2019 (403 persone in media giornaliera) che hanno ricevuto accoglienza 24/24 ore per 365 giorni all'anno, partecipando attivamente alle attività dell'Associazione, e divenendo essi stessi “Provvidenza”.



Oggi ho scelto di continuare questo cammino e di donarmi nella gratuità, perché la Comunità mi ha abbracciato senza chiedermi niente in cambio, volendo solo la mia felicità!
Gabriele



Se ci apriamo a Dio con libertà e coraggio, la paura se ne va e noi scopriamo nella fede di avere un cuore che batte per gli altri, una vita capace di donarsi nella gratuità.

Madre Elvira



La spiritualità cristiana propone un modo alternativo di intendere la qualità della vita, e incoraggia uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo. È importante accogliere un antico insegnamento, presente in diverse tradizioni religiose, e anche nella Bibbia. Si tratta della convinzione che “meno è di più”.

Papa Francesco, Laudato si'



7. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON-FINANZIARIO

Associazione San Lorenzo Onlus - Italia

Imparo ogni giorno ad apprezzare le meraviglie della creazione, della quale anche io faccio parte.

Angelo



7.1 Indicazioni su contenziosi e di tipo ambientale.

- L'Associazione non ha in corso per l'anno 2019 né contenziosi, né controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.
- Con riferimento alle informazioni di tipo ambientale i principali indicatori di impatto ambientale riguardano:

| CONSUMI | |
|----------------------------|-----------------|
| Energia elettrica | 537.355 Kwh |
| Gas | 46.075 Lt |
| Metano | 14.385 Mc |
| Legna per caldaia biomassa | 4250 q |
| Carburante automezzi | 148.279,65 euro |
| Acqua | 22.470 Mc |

L'associazione è inoltre presente nell'ambito delle energie rinnovabili con un impianto fotovoltaico nella fraternità "Emmaus" di Mariotto (BA) che produce annualmente circa 18.000 KWh. In linea generale negli ultimi anni l'Associazione ha adottato politiche ambientali trasformando la maggior parte delle proprie centrali termiche con generatori a biomassa ad alta efficienza di ultima generazione.

Noi sappiamo che la nostra ricchezza, il nostro necessario, è la fiducia in Lui! Il superfluo diventa paura, egoismo, accumulo. Perciò il nostro stile è «avere il necessario con dignità».

Madre Elvira

7.2 Altre informazioni di natura non-finanziaria e sulle riunioni degli organi deputati alla gestione

- Per quanto attiene agli aspetti di natura sociale, di parità di genere, rispetto dei diritti umani e lotta contro la corruzione l'Associazione presta il massimo impegno dato che si tratta di temi intimamente connessi con i fini associativi della medesima.
- Gli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio sono il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, in particolare il Consiglio di Amministrazione composto da sei membri si è riunito per 7 volte.

Le principali decisioni adottate, oltre a quelle di ordinaria amministrazione, hanno riguardato la cessione di un immobile con terreni agricoli e boschivi nel comune di Saluzzo (CN) alla Fondazione Risurrezione; l'accettazione in comodato d'uso di un immobile di proprietà del Movimento FAC nel comune di Roma; l'approvazione nei termini legislativi del bilancio d'esercizio 2018; l'acquisto di terreni agricoli e boschivi del comune di Casale Litta (VA); la concessione in comodato d'uso di alcuni locali nel comune di Envie (CN) e di attrezzature in favore della Società Cooperativa Sociale Eccomi; l'accettazione di immobile in donazione modale nel comune di Montorso (AN); l'accettazione in comodato d'uso gratuito di terreni e immobili di proprietà della Fondazione Risurrezione siti in: Santo Stefano Belbo (CN); Saluzzo (CN); Cherasco (CN); Cassano Magnago (VA). L'Assemblea, composta da 23 associati, si è riunita una volta per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2018.





“

Non ho nessuna paura di dire che i miei maestri, i miei specialisti, i miei “libri” sono stati e sono i ragazzi stessi. Loro sono stati la mia promozione umana, cristiana e religiosa: mi hanno insegnato tutto e io sono stata la prima a voler imparare da loro, a mettermi alla loro scuola.

Madre Elvira”



8. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Associazione San Lorenzo Onlus - Italia

8.1 Attestazione di conformità del Bilancio Sociale

Egredi Associati,

ho ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Sociale dell'Associazione San Lorenzo ONLUS al 31/12/2019 costituito da:

- La Comunità Cenacolo – Informazioni generali
- Associazione San Lorenzo – Ente che rappresenta l'operato della Comunità Cenacolo Italia
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'ente
- Obiettivi e attività
- Il valore economico – finanziario
- Altre informazioni di carattere non finanziario
- Monitoraggio dell'Organo di controllo

1. Ho svolto verifiche di conformità e analisi sul bilancio sociale al 31 dicembre 2019 dell'Associazione San Lorenzo ONLUS, descritte nel paragrafo 2 della presente relazione.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione, riportate nel paragrafo "Metodologia utilizzata" del bilancio sociale al 31 dicembre 2019 dell'Associazione San Lorenzo ONLUS. Al riguardo, il bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida definite dal GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e, per quanto concerne la costruzione del rendiconto economico 201-1, applicando lo Standard Global Reporting Initiative (GRI) 201-1.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete agli amministratori dell'Associazione San Lorenzo ONLUS.

2. Allo scopo di poter valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione richiamata nel paragrafo 1, sono state svolte le seguenti procedure di verifica così sinteticamente riassunte:

- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la relazione di revisione legale dei conti in data 15/09/2020 dal sottoscritto;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, ho svolto le seguenti procedure:
 - interviste e discussioni con i delegati del Consiglio di Amministrazione, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività di accoglienza, formazione, prevenzione e testimonianza relative a svariate forme di disagio così come dettagliato al punto n. 2.4 del Bilancio sociale, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale e di rilevare i processi, le procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati, dalle singole aree operative e uffici di direzione alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e

dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi dei verbali riassuntivi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio sociale;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione San Lorenzo ONLUS sull'attendibilità e completezza del bilancio sociale e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

L'attività di controllo è stata svolta in piena collaborazione con l'Organo Amministrativo in forma positiva.

3. Sulla base delle procedure di verifica svolte esprimo giudizio positivo e ritengo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2019 di Associazione San Lorenzo ONLUS sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo 2.1 "Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio sociale stesso è stato predisposto.

Saluzzo, lì 15/09/2020

Il Revisore
Dott. Ivano Vizzone



La redazione del Bilancio Sociale è terminata ed è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nella significativa data del 4 ottobre 2020 - Festa di San Francesco di Assisi, giorno in cui il Santo Padre Papa Francesco ha firmato ad Assisi l'Enciclica "Fratelli tutti".



C'è un riconoscimento basilare, essenziale da compiere per camminare verso l'amicizia sociale e la fraternità universale: rendersi conto di quanto vale un essere umano, quanto vale una persona, sempre e in qualunque circostanza.



***Papa Francesco
Lettera Enciclica "Fratelli tutti"***

Preghiera al Creatore

Signore e Padre dell'umanità,
che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità,
infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.
Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace.
Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.
Il nostro cuore si apra
a tutti i popoli e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene e la bellezza
che hai seminato in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità, di progetti comuni,
di speranze condivise. Amen.

+ Francisus

(dalla Lettera Enciclica "Fratelli tutti")

MODALITÀ DI DONAZIONE E SOSTEGNO

BOLLETTINO POSTALE

c/c postale 10891125

intestato a Associazione San Lorenzo

IBAN IT 32 R 07601 10200 000010891125

Swift BPPIITRRXXX

BONIFICO BANCARIO

c/c bancario Unicredit Banca - Agenzia di Saluzzo - Italia

intestato a Associazione San Lorenzo

IBAN IT 64 S 02008 46771 000005256380

Swift UNCRITM1R44

5X1000

Nella dichiarazione dei redditi basta la tua firma
con il nostro Codice Fiscale 94031180048

ONLINE

SUL SITO www.comunitacenacolo.it alla pagina SE VUOI AIUTARCI...



“ Sono io la prima
a sorprendermi
continuamente
di quello che sta
avvenendo nella vita
della Comunità:
come avrei potuto
io inventare
una storia così?

Madre Elvira



dalle tenebre alla LUCE

